

# Nuovo paese

e  
w  
c  
o  
u  
n  
t  
r  
y

DISNEY COLLECTION

## IL PRIMO EURO DI ZIO PAPERONE



*Dritto*



*Rovescio*

italian -  
australian  
monthly/  
mensile

N3 anno 28  
\$2.50  
Print Post  
Approved  
PP535216/  
00031



MILLENNIUM  
Distributore Ufficiale

25 aprile: **R**esistenza e **L**iberazione

L'Europa ripensa il ruolo dello stato

## Nuovo Paese

Nuovo Paese è una rivista che appartiene alla comunità, ed è indirizzata principalmente ad un pubblico australiano di cultura e lingua italiana. Le origini storiche di questa rivista sono incentrate sui problemi creati dall'impatto dell'emigrazione sugli individui e sulla società.

L'emigrazione a livello globale non è mai stata estesa come lo è oggi che interessa tutte le aree povere del pianeta da dove si spostano masse di persone verso le zone ricche, in cerca di lavoro e di sopravvivenza. Questo movimento, a volte legale, ma spesso illegale, si verifica tra le nazioni e dentro le nazioni, e sta rendendo il mondo veramente multiculturale come non lo è mai stato. In questo contesto, la sopravvivenza delle identità linguistiche e culturali sarà di importanza pari alla sopravvivenza delle specie animali o vegetali. Nuovo Paese si prefigge lo scopo di fornire notizie e punti di vista in alternativa a quelli che offre il monopolio dei media. Il contenuto editoriale della rivista sarà quindi influenzato dal nostro impegno verso una maggiore uguaglianza socio-economica e rispetto degli individui e delle loro culture in una sostenibile economia che rispetti anche l'ambiente.

*Nuovo Paese is a community based magazine aimed at mainly the Italian language and cultural community in Australia.*

*At the heart of its origin is a concern with the impact of migration on societies and individuals. Globally migration has never been greater than today as people in poor areas chase work and survival in richer areas. This movement, sometimes legal but mostly illegal, happens within nations and between nations. It is making the world truly multicultural in a way that has never been the case. The survival of linguistic and cultural identities within this global economy may be as important as the survival of animal and plant species. Nuovo Paese aims to provide news and views, alternative to those promoted by monopoly-media. The magazine's editorial content will therefore be guided by its commitment to greater socio-economic equality, respect for individuals and cultures and an environmentally sustainable economy.*

## Copertina

Uncle scrooge may not be the ideal role model to promote the euro unless of course they were looking for a mean spirited example that complies with irrational economics

Abbonati a

## Avvenimenti

edito da:

**Libera Informazione  
Editrice S.p.A, Roma**

**Abbonamento annuale  
Lire italiane 335.000**

Per abbonarsi rivolgersi alla **Filef**  
**15 Lowe Street, Adelaide SA 5000**

 **ultima**

## Si allarga il gap

Solo il 5% della popolazione mondiale si avvale di internet, e l'88% dei navigatori cibernetici vive nei Paesi industrializzati. Aumenta così il rischio che la rivoluzione digitale allarghi il già enorme abisso tra sviluppo e sottosviluppo, a scapito dei Paesi più poveri. Questi i dati, e le conclusioni, forniti dal "Rapporto 2001" dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro con sede a Ginevra.



## Salvaguardare le specie

Anche se Marx è ormai fuori moda, non si possono ignorare le contraddizioni da lui sollevate più di 100 anni fa all'interno della società. Contraddizioni che non solo persistono ma sono anche in aumento. Infatti, in un mondo di sovrabbondanza la maggior parte della gente non ha a sufficienza per condurre una vita dignitosa. In un mondo dove c'è tanto da fare, un terzo circa della popolazione è senza lavoro, questo secondo le ultime cifre dell'Organizzazione Internazionale del Lavoro.

A queste contraddizioni classiche del libero mercato s'intrecciano nuovi paradossi, come ad esempio la tecnologia del "cloning" che apre le speranze dell'essere umano per "correggere" e creare nuove specie. Il fascino per queste prospettive e le possibilità di profitto nella sua applicazione commerciale, rischiano di oscurare il fatto che l'essere umano sta eliminando centinaia di specie senza possibilità di poterle ricreare. Dunque si ripete l'errore di non assumersi le responsabilità per una vita sostenibile e si lascia, invece, fare a chi è motivato da interessi privati, con tutte le conseguenze che conseguiranno, invece di salvaguardare l'essere umano e il patrimonio naturale comune.

## Safeguarding species

Even though Marx is unfashionable the contradictions within society he highlighted more than 100 years ago cannot be ignored.

They are contradictions that not only persist - they are increasing.

In fact, in a world of overabundance the majority of people don't have enough. In a world where there is so much to do about a third of the population is without work, according to the latest figures from the International Labour Organisation.

Alongside these classical contradictions of the free market are integrated new paradoxes such as cloning technology which gives humans hope about 'correcting' or creating new species.

Fascination with these prospects and the chance to make profits from their commercial application risk overlooking the fact that humans are eliminating hundreds of species without being able to recreate them.

Therefore, the mistake is repeated of not taking responsibility for a sustainable life and leaving private interests to take the lead, with all the ensuing consequences, instead of safeguarding our human and natural heritage.

### sommario

#### Italia

#### Australia

#### Internazionale

Elezioni e democrazia	p4	Errori in ospedale	p3	Francia: le ferite elettorali	p6
Amare nuoce alla salute	p4	Un rene al fratello	p3	La scoria s'è desta	p30
Brevi	p10	Brevi	p23	Brevi	p28

Programma SBS p.36

Orizzonti supplemento di 8  
pagine d'arte e cultura p.15

Tra le fonti d'informazione usate ci sono le agenzie di stampa ADNKRONOS, ANSA, AGI, ASCA, Emigrazione Notizie, AISE, FullPress, GRTV, INFORM.



## CRISCE L'OCCUPAZIONE



Più lavoro:  
Vere o false le cifre  
pubblicate - la crescita  
d'occupazione con-  
tinua a non vedersi!

Conflitti di interessi:  
Un nodo da sciogliere  
prima che la corda  
della democrazia si  
spezzi!

La new economy:  
Un mistero che fa  
paura!



## LEGGE SUL CONFLITTO DI INTERESSI



## BORSE



## VOGLIAMO VERA EGUAGLIANZA

La sfida che l'Australia deve affrontare nel campo degli affari aborigeni e' di "superare la terra nullius della mente", ha detto alla Commissione Onu per i diritti umani il senatore aborigeno Aden Ridgeway alludendo al principio di 'terra nullius' adottato dalla Gran Bretagna nel 1788 per imporre la sua sovranita' sull'Australia, presumendo che non appartenesse a nessuno. Il principio fu annullato nel 1992 dalla storica sentenza 'Mabo' dell'Alta corte, che riconobbe la sovranita' originaria degli aborigeni. Nel suo intervento alla Commissione dell'Onu il senatore ha sostenuto che il concetto di riconciliazione e' stato finalmente abbracciato in Australia, ma solo una minoranza e' preparata ad accettare "un'uguaglianza reale". "Gli australiani non indigeni sono lieti di abbracciare la retorica della riconciliazione, purché non richieda di compiere gesti effettivi per dividere insieme l'abbondanza di risorse e di potere politico della nazione - ha detto Ridgeway, che e' il secondo aborigeno mai eletto nel parlamento federale.

## CONTINUA FLUSSO BOAT PEOPLE

Due pescherecci indonesiani con a bordo oltre 300 immigrati illegali sono stati intercettati negli ultimi giorni presso l'arcipelago corallino detto Ashmore Islands e presso Christmas Island, ambedue territori australiani. Continua ormai da anni il flusso di boat people in Australia: nove imbarcazioni con un totale di oltre mille clandestini sono state intercettate finora quest'anno, mentre nel 2000 sono state fermate 50 barche con un totale di 3080 persone a bordo. L'Australia detiene gli immigrati illegali in campi di raccolta nel remoto entroterra, mentre vengono valutate le loro richieste di asilo; una procedura che puo' richiedere diversi mesi ed e' stata duramente criticata dalle organizzazioni per i diritti umani.

# Errori in ospedale - attenti ai mercoledì

Qualunque giorno in ospedale e' un giorno brutto, ma il mercoledì' puo' essere fatale, almeno in Australia

Secondo un rapporto commissionato dal Consiglio nazionale per la sicurezza e la qualita' nelle cure sanitarie, c'e' maggiore probabilita' che gli errori medici negli ospedali avvengano di mercoledì'.

La ricerca condotta dal Gruppo di azione errori medici rivela che su 3000 reclami riguardanti morti prevenibili di pazienti dal 1994 in poi, 765 si sono verificati un mercoledì'. La cifra del venerdì' e' oltre il doppio di ogni altro giorno salvo il lunedì', quando la media e' di 387.

I reclami riguardano le persone morte da complicazioni prevenibili e legate ad operazioni, diagnosi sbagliate, terapie sbagliate ed errori di prescrizione. E questi sono solo i reclami presentati al Gruppo, mentre uno studio del 1995 stima che fino a 18 mila decessi e 30 mila lesioni ogni anno sono il risultato di errori medici.

Secondo il prof. Stephen Duckett, docente di scienze della sanita' dell'universita' Latrobe di Melbourne, la punta del mercoledì' puo' essere il riflesso dei pesanti programmi di operazioni chirurgiche di meta' settimana. "E' forse negli interventi di chirurgia elettiva programmati da tempo l'aspettativa e' di una buona riuscita, e se vanno male, e' piu' probabile che sia fatto reclamo", ha detto.

## Progresso in coltivazione vasi sanguigni

Scienziati australiani hanno messo a punto una tecnica di 'coltivazione' di vasi sanguigni che apre la strada alla formazione di organi del corpo da cellule umane generiche. L'equipe dell'ospedale St Vincent's di Melbourne intende usare i vasi sanguigni 'coltivati' per fornire un flusso affidabile di sangue alle cellule che hanno il potenziale di essere trasformate in organi.

Il prof. Wayne Morrison, che guida il progetto di ricerca, ha spiegato oggi a una conferenza medica a Adelaide che quello di una fornitura affidabile di sangue alle cellule trapiantate e' stato finora uno dei maggiori ostacoli nello sviluppo di organi ricresciuti. Secondo Morrison, sara' possibile in un futuro non tanto lontano far ricrescere orecchie, muscoli e anche i seni di una persona, partendo dalle sue stesse cellule.

## Dona un rene al fratello di 67 anni

Un anziano, Terenzio Tavelli di 70 anni, originario di Varese, ha donato nei giorni scorsi un rene al fratello Mario, 67 anni, affetto da una grave insufficienza renale che da ottobre lo costringeva a sottoporsi a dialisi peritoneali ogni giorno. L'intervento e' stato effettuato a Ginevra. I due fratelli abitano a Perth, in Australia (il donatore), e a Ginevra e tutte le prove di compatibilita' sono state effettuate a distanza, grazie alla collaborazione tra i due ospedali. L'intervento, eseguito il 20 marzo, ha avuto buon esito e i due fratelli sono gia stati dimessi. La storia di Terenzio e Mario e' stata raccontata oggi a Varese dalla sorella Carla per sensibilizzare l'opinione pubblica sul problema delle donazioni di organi. "Quando ho saputo che Mario stava cosi' male - ha detto Terenzio, raggiunto telefonicamente a Ginevra, dove e' ospite del fratello per la convalescenza - ho sentito che dovevo fare qualcosa e dopo molte notti insonni ho pensato che forse potevo donargli un rene. Così' ho chiesto a mia figlia biologa di verificare se c'era questa possibilita'". "Quando Terenzio mi ha detto cosa aveva in mente sono corsi fiumi di lacrime - ha ricordato Mario -. Mio fratello mi ha ridato la vita e lo ringrazio per sempre dal piu' profondo del cuore".



## Amare nuoce alla salute

Per un italiano su tre l'amore provoca malesseri e disturbi di sentimenti "negativi" come l'invidia, la frustrazione e la gelosia.

L'età più critica? Non è l'adolescenza ma quella compresa fra i 30 e i 40 anni. Più che di "due cuori e una capanna" in questi casi si può parlare di "due cuori e un ospedale". È quanto risulta da un'indagine condotta dalla rivista Sani Naturalmente condotta su 945 italiani (uomini e donne), di età compresa tra i 20 e i 50 anni. A sorpresa, al primo posto tra i sentimenti causa-malanni c'è proprio "l'innamoramento". Il 29% degli intervistati non sembra infatti avere dubbi: molto meglio "ammalarsi" di invidia o di frustrazione, o persino di gelosia, piuttosto che essere colpiti dal virus-amore. Solo per uno su cinque (21%), infatti "l'invidia" è il sentimento che provoca maggiori malesseri fisici, seguita da "frustrazione" (18%) e "gelosia", che con il 15% si "conquista un misero quarto posto. La "tristezza" è una causa di malessere per il 9% degli intervistati, mentre solo il 4%, infine, è convinto che la "rabbia" sia la causa peggiore di danno per la salute. L'innamoramento produce una quantità di danni senza paragoni. Tra i disturbi rilevati ci sono praticamente tutti. Nell'ordine: insonnia, emicrania, ansia, disturbi alimentari, reazioni allergiche, problemi cardiaci, asma e problemi di respirazione, disturbi digestivi, disturbi alla vista e, dulcis in fundo, impotenza e frigidità. Nessun altro stato emotivo causa una tale quantità di malesseri. Solo le situazioni di frustrazione e di invidia arrivano a provocare una serie di guai fisici e psichici, che resta, comunque, decisamente inferiore ai problemi di cuore.

# Elezioni: a confronto democrazia e interessi privati

**Da un lato la destra si propone di trasformare lo Stato in un'azienda privata, dall'altro il governo uscente di centro-sinistra cerca di difendere gli interessi della democrazia**

**di Vincenzo Papandrea**

Fra poco gli italiani saranno chiamati a rieleggere una nuova maggioranza. Lo dovranno fare cercando di individuare, tra la confusione generale già esistente e quella che la campagna elettorale sta generando, quale coalizione ha le carte in regola per governare, facendo gli interessi della nazione.

In tutti gli altri paesi Occidentali la gente vota in base a dei programmi che i partiti politici presentano, condizionati dai confronti diretti tra i leader. In Italia, dove la democrazia non si è ancora munita degli strumenti idonei per prevenire i grandi conflitti d'interessi, la politica ruota attorno ad un personaggio, Silvio Berlusconi, che ha deciso di diventare padrone dell'Italia e degli italiani. Berlusconi, infatti, oltre ad essere il leader della coalizione di destra è anche padrone di un impero economico che comprende, oltre a finanziarie e assicurazioni, anche televisioni e giornali, e si appresta, se riuscirà a vincere le elezioni, a divenire Capo del governo. Sicuramente non è l'unico ad avere questi conflitti d'interessi, ma gli altri nei suoi confronti scompaiono per entità.

Con il suo debutto in politica, Berlusconi ha cambiato in poco tempo in Italia il modo di fare politica. I suoi interessi sono diventati la grande questione politica italiana e sono quasi scomparsi dal dibattito politico parlamentare le vere grandi questioni che riguardano da vicino il popolo quali: la sanità, l'occupazione, l'ambiente, la ricerca, la criminalità, ecc.

Buona parte del popolo italiano non considera però il conflitto d'interessi di Berlusconi un problema serio. A questa gente bisognerebbe chiedere di riflettere sul fatto che qualsiasi proposta di legge presentata in Parlamento dal centro-sinistra in 5 anni di governo, tesa ad ordinare un settore della vita pubblica, il cavaliere l'ha sempre denunciata come una legge contro di lui. Secondo Berlusconi modificare il fisco, il falso in bilancio delle imprese, il sistema giudiziario o l'editoria equivale ad un attacco personale. Questo dimostra che in caso di vittoria non potrà mettere al primo posto gli interessi della nazione perché prima dovrà curare i suoi interessi. Con questo non vogliamo difendere ad occhi chiusi l'operato del governo in questi ultimi 5 anni e condannare l'opposizione. Saremmo stati contentissimi di poter dare un giudizio politico sull'operato del governo e sulla politica dell'opposizione, ma gli attacchi alla democrazia ci limitano a fare dei commenti su queste questioni. Gli interessi di una grande nazione, come l'Italia, non possono essere ridotti agli interessi di una singola persona.

Ci sembra molto riduttivo, oltre che pericoloso, sostenere che chi è contro Berlusconi (come egli stesso ha fatto ripetutamente) automaticamente diventa un nemico della democrazia e della libertà. Chi si erge a paladino della democrazia e della libertà è qualcuno che ha abusato di entrambe, dimostrando in più occasioni che per democrazia e libertà intende i propri interessi.

Alle prossime elezioni l'Italia è chiamata più che ad eleggere i propri dirigenti, a difendere la propria democrazia e a rafforzarla, proteggendola da questi attacchi che di tanto in tanto la storia ci riserva, quasi per ricordarci che la vera democrazia e la vera libertà sono un bene troppo prezioso che non può essere barattato con interessi personali.

# L'Europa ripensa il ruolo dello stato

*"Diventeremo il motore dello sviluppo mondiale nei prossimi dieci anni.*

*L'Europa è in posizione di poter contare sulle proprie forze. Lo sviluppo determinato di riforme e un mix di politiche macroeconomiche equilibrate renderanno possibile una crescita del Pil intorno al 3%."*

Il documento approvato dai paesi Ue riuniti a Stoccolma recentemente vorrebbe essere una vera e propria sfida al colosso Usa in crisi, ma persino nel lanciarla il vertice della Ue patisce gli effetti di quella stessa crisi, con i due paesi più forti del vecchio continente, Francia e Germania, che mettono un freno alla liberalizzazione dei mercati dell'elettricità diluendone i tempi di attuazione a data da destinarsi. A sparare sul documento finale che fissava le date della liberalizzazione del mercato dell'elettricità nel 2003 per le aziende e nel 2005 per tutti i consumatori, è stata soprattutto la Francia: non appena i rappresentanti francesi hanno visto scritte, nero su bianco, le date di apertura

## Le banche guadagnano sempre

A margine dei grandi lamenti confindustriali, nonché della "crisi" del risparmio gestito causata dai crolli di borsa, Banca Intesa presenta il suo bilancio del 2000. L'utile netto sale a 2829 miliardi, crescendo del 34%. La massa di capitale gestita sfiora ormai il milione di miliardi e non sembra che da nessun settore d'attività arrivi il ben minimo segnale di inversione di tendenza. Il margine di intermediazione sale del 13,4%, mentre i costi sopportati dalla società sono praticamente fermi (+0,6%). Il titolo, però, non ne ha ricavato alcun beneficio nella seduta di borsa: ha perso infatti l'1,43%.

## Walt Disney sostiene l'euro: la fantasia s'intreccia con la realtà

Rimane sempre valido l'appoggio americano per l'europa. Nei tempi del dopo guerra c'era il Piano Marshall. Oggi, sembra naturale che, in un mondo sempre più virtuale, dove la divisione tra il reale e il surreale non è sempre chiara, si rivolge al capitale della fantasia americana, Walt Disney, per favorire la promozione della moneta della comunità europea, l'euro. Non si poteva scegliere altro che Zio Paperone come personaggio di spicco dalla Casa Disney per il compito di promuovere l'euro, a pochi mesi dal via ufficiale alla nuova moneta. La Walt Disney, assieme al Comitato celebrazioni III millennio e alla collaborazione del Ministero del Tesoro italiano, si accinge a coniare "il primo euro di zio Paperone". È stato realizzato uno speciale 'kit' che conterrà un facile 'euroconvertitore' e illustrazione delle monete e banconote con cui gli adulti e bambini dovranno fare i conti a partire dal prossimo anno. È stato già pubblicato il manuale sull'Euro e le storie versione 'europea' sul settimanale Topolino. In arrivo anche pezzi da collezione per pochi e ricchi intenditori. Sarà messo in commercio un super-eur d'oro e diamanti dal prezzo ancora indefinito, mentre l'euro di uncle Scrooge potrebbe costare dalle 20 alle 50 mila lire. E che Zio Paperone possa essere capace di fare centro in questo compito



divulgativo lo dimostrano i dati forniti dal presidente della Walt Disney italiana, Umberto Virri: ogni tre mesi sono almeno 3 milioni di ragazzi che leggono Topolino, superati dagli adulti che in 6 milioni, ogni tre mesi, acquistano il fumetto.

del mercato dell'elettricità hanno espresso "profonda irritazione" verso la presidenza svedese e hanno chiesto che le date vengano rimosse. La Germania, sia pure senza farne una guerra santa come i francesi, ha appoggiato l'ostilità della Francia e si accoda alla protesta. Alla fine i due paesi l'hanno spuntata e sono riusciti a convincere la presidenza del summit a rimuovere le date, lasciando così maggiore elasticità ai singoli paesi. In realtà la Francia è sempre stata restia alla liberalizzazione di quei settori, come le telecomunicazioni e le utilities, che nella tradizione politica francese dovrebbero continuare ad essere controllate dalla mano pubblica per garantire a tutti i cittadini un eguale trattamento. Non è un caso che in un altro settore, France Telecom appunto, l'azionista di controllo sia ancora lo Stato francese. I terreni sui quali l'Europa lancia la grande sfida mondiale sono: la quasi piena occupazione, con l'obiettivo intermedio di raggiungere entro il 2005 il 67 per cento dell'occupazione complessiva; la mobilità del lavoro e la formazione; una maggiore omogeneità dei mercati finanziari; un'armonizzazione fiscale entro il 2002; un pacchetto di regole per governare il settore delle telecomunicazioni in Europa. Non poteva mancare il tormentone sulle pensioni.

Il documento analizza le cause del cambiamento demografico che dovrebbe portare a un calo della forza-lavoro. "Questo creerà - si legge nelle conclusioni - pressioni sui sistemi di Welfare, in particolare sulle pensioni e sui sistemi previdenziali". Saranno quindi necessarie "chiare strategie per assicurare l'adeguatezza dei sistemi pensionistici e previdenziali mantenendo allo stesso tempo la sostenibilità delle finanze pubbliche".



## Scoperta "italiana" al centro di un convegno

Il prof. Ichele Carbone, presso la Loyola University di Chicago, conduce studi sul mesotelioma, il tumore dei polmoni causato dall'amianto. Per molti anni era ignoto perché solo una piccola percentuale, meno del 5%, dei lavoratori esposti ad amianto sviluppasse il mesotelioma. Carbone ha scoperto che un virus oncogeno, chiamato SV40 rende certi individui più suscettibili all'amianto oppure causa il mesotelioma in persone non esposte ad amianto. L'SV40 è un virus delle scimmie che contaminava i vaccini della polio fra gli anni 55-63. Negli USA si calcola che circa 99 milioni di persone sono a rischio di aver ricevuto il vaccino contaminato con l' SV40 negli anni 50/60. Il 20-21 aprile si terrà al Gleacher Center dell'Università di Chicago, Chicago, Illinois, USA, un convegno internazionale per discutere queste scoperte.

## Volo commemorativo Londra-Sydney

Hanno toccato suolo australiano i 32 velivoli d'epoca rimasti nella corsa aerea commemorativa Londra-Sydney, uno dei maggiori eventi del centenario della Federazione australiana. Il primo ad atterrare a Darwin, nel nord dell'Australia, e' stato un Beech-King Air con a bordo il pilota belga Marnix Snyder di 55 anni, con altri due belgi e un ingegnere di volo olandese, che sono stati accolti da danze tradizionali aborigene e dal suono del didgeridoo. La gara ha preso il via da Londra l'11 marzo con tappe in Francia, Grecia, Egitto, Arabia Saudita, Bahrein, Pakistan, India, Thailandia, Singapore e Indonesia. Dopo aver festeggiato insieme a Darwin i piloti sono ripartiti verso il centro dell'Australia e hanno ancora il 20% del percorso da completare, prima di arrivare sabato prossimo a Sydney. La gara ricrea i primi tempi dei pionieri dell'aviazione, seguendo la rotta del primo volo dalla Gran Bretagna all'Australia compiuto nel 1919, appunto in 28 giorni, dai fratelli Ross e Keith Smith. L'impresa fu in risposta all'offerta del governo australiano di un premio di 10 mila sterline ai primi australiani che avessero compiuto la traversata in non più di 30 giorni.

# Francia, le ferite di destra e sinistra

Alle elezioni comunali crollano i comunisti e crescono i verdi ma Chirac perde Parigi e Lione

Il giorno dopo il risveglio non è dei migliori per la sinistra francese in generale e per il governo Jospin in particolare. Ma neppure all'Eliseo esultano. Due grosse vittorie subito definite "storiche" - Parigi e Lione a sinistra, dopo un secolo di potere di destra (dal 1871 per Parigi e dal 1906 per Lione) - e due importanti successi (la conquista di Digione dopo trent'anni di destra e quella di Ajaccio, dal 1790 in mano ai conservatori), nascondono un panorama nazionale molto meno roseo per la sinistra francese. La destra strappa a socialisti e comunisti una trentina di città con più di 30mila abitanti. La destra conquista 40 città con più di 15mila abitanti: il risultato finale è 318 per la destra, 259 per la sinistra e 3 rimaste all'estrema destra.

Parigi e Lione sono due vittorie simboliche per la sinistra. Nella capitale, è un quasi sconosciuto che arriva alla poltrona di sindaco, con il 49,6% dei voti: Bertrand Delanoë incarna quelle che erano state le promesse di novità di Jospin - modestia, voglia di lavorare, attenzione ai cittadini - poi non mantenute dai ministri del governo.

## Ma dov'è il voto popolare?

Parigi e Lione a sinistra, mentre in molte periferie, in molte città-dormitorio, più popolari, l'astensione è cresciuta e a volte la destra ha scalzato la sinistra. La lettura del voto delle municipali fa pensare la sinistra, e non solo quella francese. Lionel Jospin, dopo essersi felicitato per "il buon risultato locale a Parigi e a Lione", già il 18 marzo ha insistito sul fatto che la sinistra ha subito "fallimenti su cui si dovrà riflettere". Più pessimista ancora il segretario del Pcf, Robert Hue, che alla luce del crollo dei comunisti nelle città che ancora governavano (non ne hanno più nessuna con più di 100mila abitanti) ha affermato: "E' una brutta sera per la sinistra". Solo i Verdi sono soddisfatti. Sono diventati la seconda forza della sinistra plurale, hanno definitivamente sorpassato i comunisti. Anche l'estrema sinistra è moderatamente soddisfatta. Quella tradizionale (Lo, Lcr e affini) ha tenuto bene, mentre ci sono state novità interessanti che hanno acquisito grande visibilità, come i Motivé-e-s a Tolosa. Ma l'analisi del voto a sinistra dice che è la classe media a votare per i socialisti e per i verdi, mentre l'elettorato popolare o sceglie i partiti di estrema sinistra, o si astiene oppure - ma è ancora un fenomeno fragile - cerca ormai strade alternative alla gauche tradizionale. Il Pcf crolla, in altri termini, e non c'è ancora nessuno in grado di prendere il suo posto.

Il Pcf poco per volta finisce assorbito dal Partito socialista. Il ritorno della crescita e la diminuzione della disoccupazione hanno, per fortuna, tolto argomenti all'apocalittica estrema destra, che sfrutta la miseria e la disperazione.

Ma resta il fatto che l'elettorato popolare si sente sempre meno rappresentato. Anche le ragioni della vittoria della sinistra a Parigi e a Lione dipendono principalmente da preoccupazioni della classe media: è contro la corruzione del clan Tiberi, erede degli anni di Chirac, che hanno votato i parigini; è contro l'unione immorale con Charles Millon, che tre anni fa aveva cercato l'appoggio dell'estrema destra, che hanno votato i lionsi. Non sono quindi le preoccupazioni immediate delle classi popolari, i problemi economici, l'esclusione che ancora esiste malgrado la ripresa e le 35 ore, ad essere state al centro della campagna elettorale - o almeno così l'hanno percepito gli elettori che hanno disertato le urne o si sono rivolti alla destra. Alcuni vecchi bastioni operai, come Le Havre o La Ciotat, o hanno riconfermato la scelta gollista fatta già sei anni fa, o sono passate ora alla destra.

La sinistra ha conquistato i parigini anche facendo passeggiate con i roller, le carrozelle e le biciclette. Difatti è stato il voto verde della classe media a far vincere Delanoë. Il segretario del Partito socialista, François Hollande, ha subito messo in guardia Lionel Jospin: la "giustizia sociale" deve restare la nostra preoccupazione maggiore, se non vogliamo perdere nel 2002.



## Il lavoro che manca

Salari dignitosi, lotta al lavoro nero, una flessibilità che non significhi precarizzazione; questi sono stati i temi discussi alla Conferenza Nazionale del Lavoro dedicata all'inizio di febbraio scorso. Tra gli spite di onore c'era il guru della nuova economia, Bill Gates, che ha espresso il parere che l'Italia doveva imparare a coniugare creatività e flessibilità, liberandosi da fardelli pesanti come il debito e l'arretratezza del sistema pensionistico, e investendo più in istruzione e formazione.

"In Italia il debito è ancora molto alto e il vostro Paese deve fare ancora molto sulle pensioni, che possono avere un effetto negativo sui conti pubblici." A'altra parte, ha rilevato Gates, ciò che separa Europa e Stati Uniti sono la formazione e i costi della comunicazione.



Romano Prodi

*"Non si può andare a caccia di un lavoro qualunque, bisogna creare lavoro buono."*

Ma il modello per l'Italia, ha rilanciato il presidente della Commissione europea, Romano Prodi, non sono gli Stati Uniti.

"Possiamo raggiungere il traguardo di aumentare i posti di lavoro senza rinunciare alla giustizia sociale. La giungla non è mai stata e non sarà la cultura dell'Europa."

La strada da seguire è piuttosto, per Prodi, quella di coniugare sviluppo e solidarietà. "Non si può andare a caccia di un lavoro qualunque, bisogna creare lavoro buono."

## Sotto il milione

### I disoccupati inglesi ai livelli del 1975

Non accadeva dal 1975. I disoccupati britannici sono scesi sotto la soglia di un milione: ammontano a 996.200, secondo i dati riferiti allo scorso febbraio. La flessione è pari a 10.600 unità, anche se la disoccupazione resta invariata al 3,4%. A cantare vittoria è il primo ministro Tony Blair, che, per le elezioni del prossimo maggio, porta nuova acqua al mulino del Labour party.

Dall'altro lato, avverte il premier, ci sono circa un milione di posti di lavoro vacanti. Quale la soluzione? Il gioco è presto fatto: basta obbligare i disoccupati a scegliere tra i lavori offerti. Pena, la perdita del sussidio. Il New Deal di Blair è in realtà un inasprimento di misure applicate fino a ieri soltanto ai giovani tra i 18 e i 25 anni, estese dal 15 marzo anche gli

adulti. Dovranno scegliere tra un impiego sovvenzionato, un periodo di formazione, un lavoro volontario o la partecipazione a una unità di protezione ambientale. I disoccupati inglesi, in effetti, si sono ridotti notevolmente dal 1992 a oggi: 8 anni fa erano 3 milioni. Bisognerà vedere come prenderanno questo non troppo inaspettato giro di vite. Da più parti ci si attendeva che Blair "recuperasse" rispetto alle recenti concessioni: sgravi alle famiglie con le paghe più basse, a quelle con figli a carico e aiuti extra per i bambini più piccoli. E poi, soprattutto, l'aumento del salario minimo nazionale di circa l'11%, che dovrebbe coinvolgere oltre un milione e mezzo di lavoratori. I dati dell'ufficio statistico nazionale, comunque, rivelano un altro record: gli occupati tra i 16 e i 64 anni hanno toccato il livello del 74,8%, il massimo mai registrato dalla primavera del 1990.

Su un altro piano, novità anche dalla Bank of England: il direttore, Ian Plenderleith, ha annunciato che taglierà di nuovo i tassi di interesse se la frenata dell'economia americana dovesse mostrarsi più "severa". Il primo taglio, dopo quasi due anni, era avvenuto il mese scorso: il tasso è stato portato al 5,75%.

## Europa (in)tollerante

### Grecia e Belgio i paesi più razzisti della Ue

Un numero crescente di europei pensa che le minoranze e gli immigrati arricchiscono la vita culturale del loro paese. E il 21% della popolazione dell'Unione Europea non è turbata dalla presenza di questi gruppi. Una quota superiore al 14% accetta invece di definirsi "intollerante", con un atteggiamento chiaramente ostile alle altre culture. E' quanto risulta dal rapporto dell'Osservatorio europeo sul razzismo e la xenofobia presentato a Bruxelles, in occasione della giornata internazionale contro il razzismo promossa dall'Onu il 21 marzo. Dal Rapporto dell'Osservatorio emerge, tra l'altro, che l'Italia si colloca tra i paesi più aperti, con l'11% di intolleranti, il 15% di tolleranti attivi, il 54% di tolleranti passivi, il 21% degli ambivalenti, vale a dire tolleranti attivi e passivi nello stesso tempo. Nel presentare il dossier alla stampa, la direttrice dell'Osservatorio, Beate Winkler, ha osservato che "questi dati dimostrano il cambiamento avvenuto in questi ultimi anni in numerosi stati membri, con una maggiore disponibilità dei cittadini a veder migliorare le condizioni di vita comuni tra gruppi maggioritari e gruppi minoritari". Tra i paesi con il numero maggiore di intolleranti, la Grecia (27%) - secondo la Winkler a causa probabilmente della guerra nei Balcani - e il Belgio (25%). Il minimo, pari all'8%, si riscontra invece in Lussemburgo e Finlandia. Da notare che l'Austria non supera il 12%, contro il 19% della Francia, il 18% della Germania e il 15% della Gran Bretagna. Da un'altra tabella del rapporto risulta che l'82% degli europei non si ritiene turbato dalla presenza di persone con una religione diversa, a fronte del 14,3% che si ritiene invece turbato. L'Italia è al di sopra della media con rispettivamente l'84,7% e il 14,3%. Anche qui sono la Grecia e il Belgio che registrano le percentuali maggiori di "turbati", 20,1% e 25,6%, preceduti dalla Danimarca con il 31,7%.



**I seguenti sindacati  
acquistano  
Nuovo Paese  
per i loro iscritti:**

**VICTORIA**

**Australasian Meat Industry  
Employees' Union**  
(Tel 03 / 96623766)  
62 Lygon St  
Carlton VIC 3053

**Public Transport Union**  
(Tel 03 / 96707661)  
Unity Hall  
636 Bourke St  
Melbourne VIC 3000

**Australian Manufacturing  
Workers' Union**  
(Tel 03 / 92305700)  
level 4, 440 Elizabeth St  
Melbourne VIC 3000

**NEW SOUTH WALES**  
**Australian Liquor,  
Hospitality & Miscellaneous  
Workers Union**  
**Misc. Workers Division**  
(Tel 02 / 92819577)  
level 7, 187 Thomas St  
Haymarket NSW 2000

**SOUTH AUSTRALIA**  
**Australian Manufacturing  
Workers' Union**  
(Tel 08 / 83326155)  
229 Greenhill Rd  
Dulwich SA 5065

**Se il vostro sindacato non  
l'avesse ancora fatto chiedetegli  
di abbonarsi adesso! Leggerete  
Nuovo Paese gratis anche voi.**

## Paura di fare la mamma

E' difficile essere una mamma single anche se sei una strapagata diva di Hollywood: a dirlo e' Nicole Kidman che per la prima volta rivela ansie e paure per la nuova vita che l'aspetta dopo il divorzio dal marito Tom Cruise

"Ovviamente i miei figli hanno un padre pienamente coinvolto, ma spaventa comunque trovarsi da soli. E' una nuova strada da percorrere", ha detto l'attrice in un'intervista alla rivista 'Marie Claire' anticipata oggi da alcuni giornali britannici. Dopo dieci anni di matrimonio, Nicole Kidman e Tom Cruise il mese scorso si sono separati ed ora i loro legali sono in trattative per trovare un accordo finanziario e sulla tutela dei due figli adottivi: Isabella di 8 anni e Connor, di 6. Lui ha chiesto l'affidamento congiunto, il che significa che non vuole essere tagliato fuori dalla vita dei bambini e dalle decisioni sulla loro educazione.

Secondo indiscrezioni pubblicate dalla stampa, questo sarebbe uno dei motivi di maggiore attrito fra la coppia. Cruise e' un seguace convinto della setta di Scientology che detta regole rigide anche nell'educazione dei figli. Nicole Kidman, che per un periodo aveva seguito il marito nella setta, ora invece sarebbe riavvicinata al cattolicesimo e vorrebbe crescere i bambini secondo questa religione.

Un altro aspetto da decidere e' dove vivranno Isabella e Connor. Qualcuno ha scritto che lei e' stanca della vita a Los Angeles, che vede la casa che divideva con il marito come una brutta fortezza e che vorrebbe tornare a vivere nella sua terra natale, l'Australia. Di certo c'e' che nell'ultimo mese ha passato parecchio tempo a Sydney con la mamma e la sorella.

L'attrice, oltre ad essere spaventata dalla vita da madre single che l'attende, sarebbe anche molto stanca fisicamente, al punto di aver rinviato un giro promozionale per il lancio del suo nuovo film 'Moulin Rouge', che aprira' il prossimo Festival di Cannes. Tutto cio', comunque, secondo pettegolezzi di stampa, non le avrebbe impedito di cercare consolazione fra le braccia del 'gladiatore' Russel Crowe.

## Ormoni femminili contro la schizofrenia

Scienziati australiani hanno scoperto che gli ormoni naturali femminili, gli estrogeni, sono in grado di ridurre gli episodi psicotici nelle donne, e possibilmente negli uomini, affetti da schizofrenia. La ricerca e' stata condotta nell'universita' Monash di Melbourne e pubblicata sulla rivista Schizophrenia Research. Le pazienti cui sono stati somministrati 100 microgrammi di estrogeni a mezzo di un cerotto hanno registrato una riduzione significativa dei sintomi a confronto con un secondo gruppo di donne cui e' stato somministrato un placebo.

Il direttore del Centro ricerca psichiatrica dell'universita', Jayashri Kulkarni, che coordina il progetto, ha detto che benché i risultati siano preliminari e limitati dalle dimensioni del campione "il miglioramento dei sintomi e' sorprendente". Per ora l'ormone va visto come un supplemento ai farmaci standard, ha aggiunto, e ci vorranno ulteriori ricerche per determinare se potra' essere usato da solo per trattare la schizofrenia.



## Potere alle donne

La Nuova Zelanda, primo paese al mondo ad accordare il voto alle donne nel 1893, tiene in mano ora un tris senza precedenti, con tre donne nelle posizioni di massimo potere istituzionale.

Silvia Cartwright di 56 anni, che fu la prima studentessa di legge nella sua università e poi la prima donna giudice nel paese, sarà dal 3 aprile il nuovo governatore generale, una carica con funzioni di capo di stato in nome di Elisabetta II, che è monarca anche di Australia e Nuova Zelanda.

Il tris composto dal nuovo governatore, dal primo ministro laburista Helen Clark e dal giudice capo Sian Elias controllerà quasi tutte le leve del comando istituzionale.

Sono anche donne la leader dell'opposizione conservatrice ed ex primo ministro Jenny Shipley, il sindaco di Auckland e il direttore generale della più grande società del paese, Telecom Nz.

### ESTROGENI PER PREVENIRE L'ARTRITE

La somministrazione degli ormoni femminili, gli estrogeni, a lungo termine nelle donne anziane contribuisce ad aumentare la densità ossea e a prevenire l'osteoartrite alle ginocchia. E' quanto è emerso da una ricerca condotta in Australia, presso l'Alfred Hospital di Melbourne e pubblicata nella rivista *Annals of Rheumatic Diseases*.

Lo studio indica che la sostituzione dei livelli esauriti di estrogeni protegge contro la malattia - un degrado della cartilagine dei giunti che rappresenta la causa più frequente di disabilità nelle persone sopra i 65 anni, ed è più comune tra le donne in menopausa.

## PARTE LA CAMPAGNA CONTRO IL SENO ESAGERATO

Errori nella postura, possibili danni alla colonna vertebrale, sviluppo disarmonico di muscoli non abituati a sopportare il peso di un seno esagerato. Parte la campagna contro le maggiorate a tutti i costi, e se ne fa portavoce il professor Giulio Gherardini, responsabile della Divisione di Chirurgia Plastica del Centro Nazionale per la chirurgia estetica di Londra, il quale lancia un appello: "I film alla 'Baywatch' o i varietà che enfatizzano l'eccesso di maggiorate andrebbero ridimensionati. L'esibizione continua e ossessiva da parte di attricette e starlette di un seno extra-large ha portato numerose ragazze a impiantarsi protesi sproporzionate andando incontro a gravi problemi".

Un'anticipazione della campagna anti-maggiorata è iniziata anche in Italia qualche mese fa quando la Guardia di Finanza ha deciso di proibire la divisa alle donne che si sono rifatte il seno, perché la taglia extra-large "costituisce un impatto motorio o grave disarmonia". Secondo Gherardini "la consuetudine delle maggiorate pentite di sta diffondendo sempre di più anche in Italia con il ricorso sempre più frequente alla cosiddetta mastoplastica riduttiva. Per una donna alta un metro e settanta il seno non dovrebbe oltrepassare mai in nessun caso la quarta misura.

## A CAMPAIGN AGAINST THE EXAGGERATED SIZE OF WOMEN'S BREASTS IS LAUNCHED

*Posture problems, possible damage to the spinal column, a disharmonic development of muscles not used to sustaining the weight of exaggerated big breasts, the campaign against big breasts at all costs has been launched and the spokesperson is dr. Giulio Gherardini, head of the Plastic surgery division of the national center for Esthetic Plastic Surgery of London. Dr. Gherardini launches an appeal: "The show "Baywatch" or all the entertainment variety shows that emphasize the size of breast should be re-dimensioned. The continuous and obsessive exhibition by part of actresses and starlets with extra-large breasts has brought many girls to non proportional breast transplants and thus bringing serious consequences".*

*An anticipation of the anti big breasts campaign started in Italy a few months ago when the Revenue Guard Corps decided to prohibit uniforms to women who had undergone breast enlargement transplants, because the extra-large size "constitutes a motory impact or serious disharmony". According to Gherardini " there are many repenting "extra-large" women also in Italy and they more and more frequently undergo reduction operations. A woman who is one meter and sixty centimeters tall should never have breasts that are over a size C cup.*

## Via libera agli arbitri donna

Via libera ufficiale in Australia per gli arbitri donna nel campionato di calcio. La federazione ha deciso di infrangere un tabù finora rispettato non tanto per motivi di parità fra i sessi, ma perché tra gli uomini scarseggiano le vocazioni e non ci più arbitri a sufficienza per coprire la domanda. Per lo stesso motivo la federazione australiana ha inoltre deciso di riconoscere agli arbitri un aumento di stipendio: a stagione andranno a guadagnare 100 mila dollari.



### TRAPIANTI: QUASI 9MILA ITALIANI IN LISTA DI ATTESA

Ancora tempi lunghi per i trapianti in Italia. A fine 2000 le persone in lista di attesa per un nuovo organo erano circa 8.800, per un totale di 2.439 trapianti eseguiti nel paese. Questi gli ultimi dati del Centro nazionale trapianti. Nonostante l'incremento degli ultimi anni, l'Italia, con 877 donazioni nel 2000, pari a 15,2 donatori per milione di abitanti (circa il triplo rispetto al '92) non ha ancora raggiunto la media europea (16,5 per mln). I piu' "generosi" nel 2000 - emerge dai dati - sono stati gli abitanti del Nord con 588 donazioni (23 per mln di abitanti), seguiti dal Centro con 156 donazioni (14 per mln) e dal Sud con 133 donazioni (6 per mln). Al primo posto nella classifica regionale si posiziona la provincia autonoma di Bolzano (34,6 donazioni), seguita dall'Emilia Romagna (28,9) e dalla Liguria (24,6), mentre gli ultimi posti sono occupati dalla Sicilia (2,4), preceduta dalla Campania (3,3), dalla Calabria (5,4) e dal Lazio (6,8).

### OBESITA' AUMENTA

E' aumentata del 25% in cinque anni l'obesita' in Italia e sono oltre 4 milioni gli adulti che soffrono di questa patologia; le persone in sovrappeso, piu' uomini che donne sono rimasti invece in numero stabile, ovvero 15 milioni. Questi gli ultimi dati forniti dall'Istat, secondo le stime derivanti dall'indagine Multiscopo sulle "Condizioni di salute e ricorso ai servizi sanitari", riferite al periodo settembre-dicembre 1999. In sostanza, dunque, sebbene la maggioranza degli italiani (pari al 53,8% delle persone di 18 anni e piu') e' in una condizione di normopeso, ben un adulto su tre (33,4%) risulta essere in sovrappeso, il 9,1% e' obeso ed il restante 3,6% e' in condizioni di sottopeso.

Mentre l'obesita' interessa in ugual misura uomini e donne, rileva l'istituto, le differenze di genere sono marcate tra le persone in sovrappeso, che sono il 42% tra gli uomini rispetto al 25,7% tra le donne.

Ancor piu' rilevanti sono le differenze per il sottopeso: oltre l'86% e' donna, giovane nella maggioranza dei casi. Ma rispetto agli altri paeseuropei, il problema in Italia e' piu' limitato, osserva l'Istat.

### TATUAGGI: AUMENTANO I 'PENTITI'

Crescono i pentiti del tatuaggio. Sono soprattutto donne tra i 40 e i 50 anni, ma anche ragazzi che si avvicinano al mondo del lavoro. Chi da giovane non ha rinunciato a una tendenza della moda, oggi rifiuta i disegni sulla pelle e corre dal chirurgo plastico. A disegnare l'identikit degli aspiranti 'ex tatuati' e' il dottor Giulio Basoccu, responsabile della Divisione di chirurgia plastica, estetica e ricostruttiva dell'Istituto Neurotraumatologico Italiano di Grottaferrata. "L'intervento piu' diffuso per cancellare un tatuaggio -dice- e' quello con il laser". Il tatuaggio rappresenta ancora in alcuni ambienti il simbolo di una scelta di vita trasgressiva, quindi ci sono giovani che hanno bisogno di eliminarli. Per quanto riguarda le donne, poi, le pentite del tattoo sono moltissime". Vogliono cancellarlo perche', spiega il medico, rappresenta "un accessorio superato, che non fa piu' parte del loro look, legato ad un'eta' ormai passata".

### 9 MLN ITALIANI CON VIZIO NEL 2010

Far perdere a 5 milioni di italiani la passione per le 'bionde', riducendo, in 10 anni, a 'soli' 9 milioni i fumatori in Italia. Questo, secondo medici e ricercatori, l'obiettivo da porsi per sconfiggere un 'vizio' che uccide piu' di 10 persone ogni ora e costa alla Stato 16mila miliardi di lire, spesi per trattare asma, malattie cardiovascolari, tumore del polmone, broncopneumopatia cronica ostruttiva, nascite sottopeso, tutte correlate alle 'boccate' di nicotina. Un obiettivo "realizzabile solo mettendo in atto tutte le strategie possibili, a cominciare da una moderna legge antifumo", come hanno sottolineato i camici bianchi rivolgendo un appello alle autorita' sanitarie e agli italiani, durante il seminario "Lotta contro il fumo di tabacco", organizzato il 9 marzo dalla Societa' italiana di farmacologia all'Istituto superiore di sanita' a Roma. "Da qui al 2010 - afferma Carlo La Vecchia, docente di epidemiologia all'universita' di Milano - dobbiamo riuscire ad abbassare dall'attuale 30% al 20% i fumatori e dal 20% al 15% le donne con il vizio". Ma questo richiede un'inversione di rotta'

rispetto a quanto fatto finora nella lotta contro il fumo. Sono 14 milioni gli italiani che non rinunciano alle sigarette. Negli ultimi cinque anni, le bionde hanno registrato poche defezioni: negli anni '80 fumava piu' di un uomo su 2, nel '95 si e' passati a uno su tre, ma da allora il numero dei fumatori e' rimasto costante, nonostante le avvertenze sui rischi per la salute.

### ACQUA E PESCE PROSSIMO ALLARME

Nuovi 'allarmi alimentari' potrebbero presto angosciare i consumatori italiani. Anche acqua e pesce riserveranno cattive sorprese per la salute se non si adotteranno al piu' presto provvedimenti per proteggere le falde acquifere e per ridurre i rischi ambientali dell'acquacoltura. E' la previsione del professor Carlo Cannella, ordinario di Scienza dell'alimentazione all'Universita' la Sapienza di Roma, a margine della presentazione del libro "Riflessioni sul futuro: la vita al 31 dicembre 2019". "Oggi stiamo inquinando le falde superficiali dell'acqua - ha spiegato Cannella - con un comportamento irresponsabile nei confronti dell'ambiente. Non e' chiaro, per esempio, a chi viene affidato il controllo delle acque reflue prodotte dall'industria e dai comuni. I depuratori non funzionano, accumuliamo, quindi, scorie nell'ambiente e come soluzione alziamo i livelli di elementi tossici tollerati nelle acque. Dall'altra parte, poi, le falde profonde vengono date in gestione alle multinazionali con il rischio di pagare, tra pochi anni, molto cara l'acqua da bere".

### SI' A DEFIBRILLATORI IN STADI E AEROPORTI

E' stata approvata il 7 marzo in Senato la legge che consente l'uso del defibrillatore da parte di personale non sanitario opportunamente addestrato. Un primo passo per rendere possibile l'intervento immediato, per esempio in luoghi affollati come stadi e aeroporti, su una persona colpita da arresto cardiocircolatorio. Ogni anno in Italia le persone colpite da fibrillazione ventricolare sono circa sessantamila e solo una defibrillazione precoce garantisce le maggiori percentuali di sopravvivenza.



## italian briefs

### TRANSPLANTS: NEARLY 9 THOUSAND ITALIANS ON WAITING LIST

There are still long waits for transplants in Italy. At the end of the year 2000 the people on the waiting list for a new organ numbered about 8,800 with a total of 2,439 transplants performed in the country. These are the latest figures from the National Transplants Centre.

In spite of the increase in recent years, Italy, with 877 donations in the year 2000, equal to 15.2 donors per million inhabitants ( about triple in comparison with 1992 ) has still not reached the European average ( 16.5 per million ). The most "generous" in the year 2000 - it emerges from the data - were the inhabitants of the north with 588 donations ( 23 per million inhabitants ), followed by central Italy with 156 donations ( 14 per million) and by the south with 133 donations ( 6 per million). First place in the regional classification goes to the autonomous province of Bolzano (34.6 donations), followed by Emilia Romagna ( 28.9 ) and by Liguria (24.6), while last place is occupied by Sicily ( 2.4 ), preceded by Campania (3.3 ), Calabria ( 5.4 ) and Lazio ( 6.8).

### OBESITY INCREASES

There has been a 25% increase in five years in obesity in Italy and over 4 million adults suffer from this pathology; the number of overweight people, more men than women, has on the other hand remained unchanged at 15 million. These are the latest figures provided by the Central Statistics Institute, according to the estimates deriving from the Multiscopo survey on "Health Conditions and Use of the Health Services", which refers to the September-December 1999 period. In short, then, though the majority of the Italians ( equal to 53.8% of those aged 18 years and above ) enjoy normal weight, as many as one adult in every three (33.4% ) are overweight, 9.1% obese and the remaining 3.6% are underweight. While obesity affects men and women equally, the Institute reveals, the differences between the sexes are marked amongst the overweight, 42% of men in comparison with 25.7% of women. Even more significant is the difference when it comes to those underweight: over 86% of them are women, young ones in most cases. However, in comparison with other European countries, the problem in Italy is more limited, observes the Central Statistics Institute.

### TATTOOS: THE "REPENTENTS" INCREASE

The number of those who regret having had a tattoo is on the increase. These are above all women aged between 40 and 50 years, but this is also true of young people who are making their first approaches to the world of work. Those who when young had followed a trend in fashion now reject the drawings on their skin and are hurrying off to the plastic surgeon. The identikit of the would-be 'formerly tattooed' has been drawn up by Doctor Giulio Basoccu, head of the plastic, aesthetic and reconstructive surgery division at the Italian Neurotraumatology Institute in Grottaferrata. "The most common operation is tattoo removal using a laser" he says. In some circles a tattoo is still the symbol of a choice of an unconventional lifestyle and as a result there are some young people who need to eliminate them. With regard to women, then, there are very many of them who regret having had a tattoo". They want to have them removed because, the doctor explains, they are "an outdated fashion accessory which is no longer a part of their look since they belong to a past era".

### 9 MILLION SMOKERS IN 2010

The challenge of Italian doctors is to make 5 million Italians lose their passion for cigarettes so reducing to "only" 9 million smokers in Italy in a ten-year period. This, according to doctors and researchers, is the objective to have to win over a "habit" that kills over 10 people per hour and costs the State 16 thousand billion Lire in treating asthma, cardiovascular illness, lung cancer, chronic obstructive broncho pulmonary pathologies, underweight births all related to inhaling nicotine. An objective "that can be realized only putting all the strategies possible in action, starting with a modern anti smoking law", as the doctors underlined directing an appeal to the health authorities and Italians during the seminar "Fight against Tobacco Smoke" held on March 19 by the Italian Higher Health Institute of Pharmacology Association in Rome. "From now until 2010 - states Carlo La Vecchia, professor of epidemiology at the University of Milan - we must try to reduce the actual percentage of smokers from 30% to 20% and from 20% to 15% women smokers". But this requires an "inversion of routes" with respect to what has been done to date in our country in the fight against smoke. There are 14 million Italians who will not give up

smoking. In the last five years cigarette smoking has registered very few defections; in the 1980s 1 out of two men smoked and in 1995 it went to one out of three but since then the number of smokers has remained constant notwithstanding appeals and the warnings on health risks.

### NEXT ALARM WATER AND FISH

New "food alerts" could soon make Italian consumers suffer anxiety attacks. Even water and fish will reserve unpleasant surprises for health if measures to protect the water layers and reduce the environmental risks to aquacultures are not soon taken. This is what Carlo Cannella, professor of Nutritional Science at the Sapienza University of Rome forecasts, during the presentation of the book, "Considerations on the Future: Life to December 31st 2019". "Today, we are polluting the superficial water layers - explained Cannella to Adnkronos Health - with an irresponsible behavior towards the environment. For example, the responsibility of controlling effluent water produced by industry and cities is not clearly defined. The purification plants do not function correctly so we accumulate waste in the environment and as a solution we raise the levels of toxic elements tolerated in water. On the other hand, aquifers are given to multinational companies to manage with the risk of paying, in a couple years, very high prices for drinking water".

### YES TO DEFIBRILLATORS IN STADIUMS AND AIRPORTS

On March 7th the Senate approved the law that consents the use of defibrillators by adequately trained non-medical personnel. This is the first step for emergency intervention, for example in crowded places such as stadiums and airports, on a person hit by cardio-circulatory arrest. Every year in Italy the people affected by ventricular fibrillation are about sixty thousand and only immediate defibrillation can guarantee the highest percentage of survival.

Has your  
subscription  
expired?



# fotonews



'ELETTRISMOG; RADIO VATICANA; BORDON, POTREI STACCARE LA CORRENTE. Proteste contro Radio Vaticana e la zona di Santa Maria di Galeria, a nord di Roma, con alcune delle antenne della Radio Vaticana. Il ministro dell' Ambiente Willer Bordon ha comunicato la sua intenzione di sospendere l' energia elettrica agli impianti di Radio Vaticana se, dopo un monitoraggio di 15 giorni, l' emittente non si sara' messa in regola con i limiti della legge.



VII EDIZIONE MARATONA ROMA; 50/MA AL VIA.  
Alcuni partecipanti alla VII edizione della maratona di Roma davanti al Colosseo, in via dei Fori Imperiali.

## FESTA DEL CIELO CONQUISTA TOKYO

- Un momento dello spettacolo che si e' svolto recentemente a Tokyo in piazza dal titolo "La vigilia" parte della grande rassegna *Italia in Giappone 2001*.





**FUNERALE BISTECCA:**  
PRIMO PEZZO  
BATTUTO PER  
10 MILIONI - Il  
macellaio poeta  
Dario Cecchini,  
batte a Panzano  
all' asta la prima  
delle duecento  
bistecche, il cui  
ricavato andra' in  
beneficenza all'  
ospedale per i  
bambini Mayer di  
Firenze.

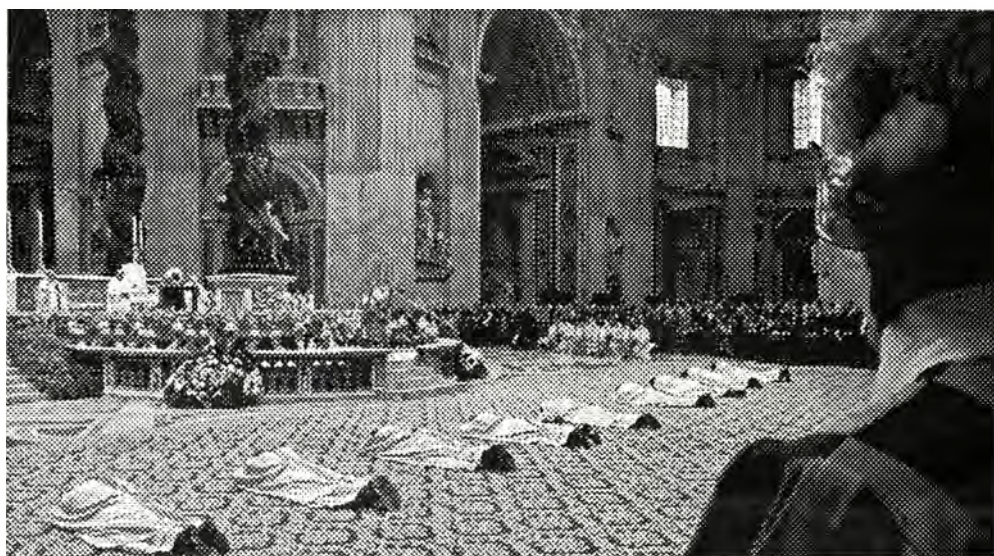


**TENERE SEMPRE A  
CUORE DIGNITA' PAESE**  
- Il Presidente della  
Repubblica Carlo Azeglio  
Ciampi abbraccia una della  
prime emigranti in tarra  
d'Argentina.



**COMMEMORAZIONE  
FOSSE ARDEATINE. I  
candidati**  
al Campidoglio, Antonio  
Tajani (Casa delle liberta')  
e Walter Veltroni  
(Centrosinistra) hanno  
partecipato alla  
commemorazione  
dell'anniversario  
dell'eccidio delle Fosse  
Ardeatine.

**ORDINA NOVE  
NUOVI  
VESCOVI—** Un  
momento della  
solenne  
cerimonia della  
ordinazione  
episcopale oggi  
nella Basilica di  
San Pietro.





## Le sensazioni di un generale

E' scappato in Sudafrica 21 anni fa, ma si è mantenuto in allenamento lavorando fino all'altroieri per i servizi segreti israeliani.

E' rientrato in Italia con un salvacondotto che lo mette al riparo dallo scontare la condanna a trentun'anni di reclusione per favoreggiamenti e depistaggi vari a cui, il nostro, è stato precedentemente condannato.

Depone come imputato al processo per la strage alla Questura di Milano del '73 collegato a quello del 12 dicembre '69 alla Banca dell'agricoltura, imputata alla cellula veneta di Ordine Nuovo. Ma pur confermando nella sostanza ciò che aveva detto sul ruolo della Cia nella strategia della tensione, in un'intervista rilasciata a Repubblica alcuni mesi orsono, in tribunale le certezze dello scorso agosto sono diventate sensazioni. "Ho sempre avuto la sensazione che per piazza Fontana ci sia stata una matrice e un appoggio oltrefrontiera (Germania ndr), e non mi riferisco certo ai tedeschi. L'aiuto non poteva venire che da là" ha dichiarato ai giornalisti durante una pausa del procedimento. La Cia aveva un suo servizio segreto, attivo in tutte le basi Nato, a Wiesbaden come a Heidelberg, a Verona come a Vicenza. Ordine Nuovo ha fatto il resto!

### Chi semina vento...chi raccoglie tempesta!

Washington ha seminato! Le armi passate sotto banco (ma neanche troppo) all'UCK quando c'era da infastidire (provocare) Milosevic. Skopje, raccoglie!

### Mala tempora currunt 1

A) "Mi chiedevano: di dove sei? Sono di Bari. Ma loro insistevano: Sei ebreo?. A quel punto ho ceduto, definendomi un ebreo di Bari. Poi mi hanno mostrato una fotografia di Mussolini con l'elmetto costringendomi a baciarla".

B) "Stavo lavandomi la faccia in una fontanella, quando due agenti mi hanno afferrata, uno mi teneva e l'altro sferrava calci e pugni. Mi hanno lasciata a terra, mi sono alzata da sola e sono fuggita verso via dei Fiorentini. Perdevo molto sangue dalla tempia."

Napoli sabato 17 marzo: manifestazione del No Global Forum.

### Mala tempora currunt 2

"Purtroppo gli ordini del troppo morbido sig. Questore di Napoli erano di non calcare la mano (election day docet) altrimenti stavolta qualcuno di voi la pelle avrebbe rischiato di rimetterla, cari compagni dei miei coglioni!" (Estratto da

un messaggio e-mail trasmesso alla mailing list "movimento" di Isole Nella Rete da un'appartenente alla Squadra Celere di... Napoli sabato 17 marzo: manifestazione del No Global Forum.

### La giustizia più giusta

Chissà se i "pestati" di Napoli avranno altrettanta equità di trattamento?

Tre dei cinque poliziotti accusati di aver malmenato in questura cinque ragazzi (fra cui Marco Chiti, figlio del sottosegretario alla presidenza del consiglio) sono detenuti in casa. Sono accusati di lesioni gravi, falso e calunnia per le ferite provocate ai ragazzi, i verbali modificati e le controaccuse rivolte ai giovani che hanno invece sempre sostenuto di essere stati picchiati in questura la notte del 24 febbraio, dopo un litigio davanti ad una discoteca. Il Sap, sindacato autonomo polizia, accusa: "Gli arresti domiciliari rappresentano una misura gravissima. Accompagnata da pressioni dello stesso Chiti l'inchiesta ha subito un salto di qualità".

A proposito di Napoli però, il Sap non ha fatto dichiarazioni!

### Devolution

L'operaio deve fare pipì? E' necessario un permesso speciale rilasciato dall'incaricato del direttore, l'unico in possesso delle chiavi del gabinetto, chiuso a doppia mandata. Tale disposizione è in vigore da alcune settimane nell'azienda ortofrutticola Soa Scarl di Aldeno, alle porte di Trento.

### Dopo Salò...Arcore!

Si comincia con la satira avversa, ma non si sa dove si va a finire! Alla Rai ci sono sei o sette trasmissioni condotte da militanti attivisti della sinistra che devono essere oscurate durante la campagna elettorale. E insieme a loro, per par condicio, devono cessare tutti programmi di satira e di approfondimento politico. Lo ha affermato Berlusconi davanti all'assemblea degli iscritti alla Confartigianato. In cima alla lista dei conduttori "nemici", Michele Santoro e Daniele Luttazzi, gli altri nomi seguiranno. Quei militanti, dice il Cavaliere, usano le trasmissioni per aggredire l'opposizione: per il gruppetto il video deve essere vietato nei 45 giorni della campagna elettorale. Che dire? Sa tanto di déjà vu!

### Ruini forever

Lo hanno eletto per la terza volta a capo della C.E.I., la Conferenza Episcopale. Inossidabile! Come e più della DC! E lui, tanto per non smentire se stesso e la politica secolare vaticana (và dove spira il vento della vittoria), ha subito raccomandato caldamente ai cattolici italiani di votare il Polo della libertà.



Gli incontri ravvicinati tra i primi immigrati italiani e la cultura tradizionale aborigena - una pagina tra le meno conosciute nella storia d'Australia - e' il filo conduttore del romanzo del toscano giramondo Emilio Gabrielli, presentato la sera del 15 marzo dall'autore all'Istituto italiano di cultura di Sydney. 'Polenta e goanna' (il lucertolone elemento primario della mitologia e della dieta aborigena) e' il titolo di questo suo primo romanzo, pubblicato a Firenze. Gabrielli lo ha presentato col sussidio di documenti e vecchi articoli di giornale, che documentano la presenza degli italiani nella corsa all'oro durata fino al primo 900, i loro contatti con gli aborigeni, la formazione di famiglie miste. Nell'intreccio tra ricostruzione storica e cronaca di viaggio il racconto conduce

## Polenta e goanna

Romanzo sugli incontri tra italiani e aborigeni

dentro le miniere d'oro e nella cultura tribale aborigena, nei problemi e passioni di due popoli che vivono sulla pelle emarginazione e razzismo di un paese ostile. Nato a Firenze e ingegnere chimico di professione, Gabrielli ha vissuto in Peru', Inghilterra e Australia, dove ha ottenuto i primi riconoscimenti

letterari con una serie di racconti. Ha lavorato nei piu' diversi paesi e ora vive in Brasile. "Per la prima volta non si parla delle relazioni di immigrati italiani con i colonizzatori e con gli altri immigrati, ma con i primi australiani. Un argomento su cui non si e' mai scritto prima", ha detto il direttore dell'Istituto, Gerlando Butti.

*un'immagine tradizionale di un gruppo di donne d'epoca*





**Le dimissioni coincidono con l'uscita del suo ultimo libro 'From Inquisition to Freedom' (Da Inquisizione a liberta'), esame critico delle procedure della Congregazione per la dottrina della fede nel difendere gli insegnamenti della chiesa.** Padre Collins,

ordinato nel 1967 e da tempo commentatore religioso per radio e giornali, ha accusato la Congregazione di preseguitarlo "come un cane con un osso".

Mentre la chiesa si batte sempre piu' apertamente per i diritti umani nel resto del mondo - ha detto - non pratica entro le sue istituzioni cio' che predica, "specie quando tratta con gli autori dei libri sui cui inquisisce...i diritti umani non esistono quando si comincia a trattare con la Congregazione per la dottrina della fede".

Si astengono da ogni reazione le gerarchie cattoliche australiane. L'arcidiocesi di Sydney non commenta perche' padre Collins, come membro dei missionari del Sacro Cuore non era un sacerdote della diocesi. Il superiore provinciale dell'ordine, padre Robert Irwin, si limita ad esprimere "disappunto che padre Collins abbia dovuto prendere questa decisione".

Padre Collins ha detto che il Vaticano e' sospettoso di qualsiasi prete che esprime apertamente le sue opinioni, ma che egli ha parlato a nome di tanti cattolici australiani che si sentono ostracizzati dalla chiesa. Una volta che la Congregazione ha cominciato ad investigare il suo libro - ha aggiunto - e' diventata sempre piu' accanita e persistente e ha monitorato le sue apparizioni in pubblico e i suoi programmi radio.

"Adesso molti cattolici australiani insoddisfatti dovranno parlare per se stessi", ha detto. "A molti credenti non piace cio' che sta accadendo nella chiesa. Sono molto scontenti, ma non sanno bene che espressione dare a cio' che sentono...ma dovranno trovare il coraggio di dire che

# Scrittore e sacerdote cattolico si sprete

Lo scrittore e sacerdote cattolico australiano Paul Collins ha annunciato le dimissioni dal ministero attivo e dal suo ordine dei Missionari del Sacro Cuore a seguito delle "accanite" indagini del Vaticano sul suo libro del 1997 'Papal Power' (Potere papale) in cui tra l'altro disputa l'infallibilita' del papa

non tollereranno il genere di cose che stanno accadendo". Lo scrittore e' stato sotto indagine della Congregazione per la dottrina della fede da quando questa ha asserito che il suo 'Papal Power' conteneva errori tali da costituire eresia, tra cui la negazione che la chiesa cattolica sia la chiesa fondata da Gesu' Cristo, e dichiarazioni errate sull'infalibilita' papale. Padre Collins lo nega, ma si e' rifiutato di ubbidire alle istruzioni di sottomettere un 'chiarimento' scritto sulle dichiarazioni del suo libro. Ha inoltre insistito che le accuse a suo carico siano esternate in un'udienza aperta, ma le indagini di questo genere sono tenute in segreto.

In dicembre il superiore generale del suo ordine, padre Michael Curran, e' stato convocato dalla Congregazione a Roma per spiegare perche' cosi' poco era stato fatto per mettere in riga padre Collins. E quando questi di recente ne e' venuto a conoscenza, ha detto, ha deciso di dimettersi, in parte per risparmiarsi al suo ordine di restare sotto il fuoco incrociato tra lui e il Vaticano.

Se 'Papal Power' e' uno studio della centralizzazione del potere nel papato e di quelle che egli chiama le distorsioni di teologia e tradizione per giustificarlo, nei suoi tre libri precedenti Collins sostiene che Roma ostacola il progresso verso una chiesa piu' democratica e meno istituzionale; che il cattolicesimo australiano e' in uno stato di "crisi non articolata, persino inconsapevole" a causa della mancanza di direzione; e infine accusa la chiesa di negligenza verso l'ambiente, criticando la messa al bando del controllo artificiale delle nascite.

## Internet sites that relate to Italy:

**Italian newspapers and magazines**

<http://globnet.rcs.it>

**Risorse italiane in rete**

<http://www.italia.hum.utah.edu/doc/risorse.html>

**Planet Italy**

<http://www.planetitaly.com/>

**Windows on Italy**

<http://www.mi.cnr.it/WOI/>

**Accademia della lingua italiana**

<http://www.krenet.it/alia/italia.htm>

**RAI**

<http://www.rai.it/>

**RAI International**

<http://www.mix.it/rainternational/>

**Gli Uffizi**

<http://www.uffizi.firenze.it/>

**Italian movies**

<http://www.cinemaitalia.com/film/index.html>

**Travel**

<http://www.dada.it/turismo/welcome.html>

**Italian cuisine**

[http://hella.stm.it/market/cucina\\_italiana/home.htm](http://hella.stm.it/market/cucina_italiana/home.htm)



The State Library of South Australia recently presented an evening seminar on the topic 'The Book is Dead' chaired by Phillip Adams, probably Australia's best known columnist and commentator, and featuring four speakers from a range of backgrounds and with quite distinctive interests

The Adelaide Town Hall was completely booked out several weeks in advance of the meeting. The first speaker was the Aboriginal activist, educator and writer, Alexis Wright. She grounded her speech in a stark analysis of the injustices suffered by peoples of the 'First Nation', and reminded us of how the story of this suffering has been systematically erased from the major historical and cultural analyses of Australia until very recently, and from the school curriculum as well.

The fundamental point made by this speaker was that, so long as long-standing exploitative race relationships persisted, the cause of social justice would have to be prioritised by Aboriginal people. The recent, significant growth of a distinctly indigenous literature would thus be accelerated, as Aborigines publicised more and more of their own stories and as activists drew on a range of other indigenous literature for guidance and inspiration.

The overall message, then, was simple. For Aborigines, the book (and other communications), far from being dead, was now at the centre of a fundamental struggle for cultural survival and political expression. One wonders what the gentler members of the readerly audience made of this discomforting defence.

The second speaker was the distinguished educator, writer and commentator, Brian Matthews. For him, the claim that the book was dead reflected the tendency now to see endings everywhere; the end of history, ideology and communism, for instance, and, of course, the end of the millenium. What this spate of burials signifies is a much cleaner slate for the surviving forces to work on. This is the kind of reasoning which suggests a much freer hand for American style democracy and capitalism (a point not directly drawn by the speaker). It also sees powerful new openings for the burgeoning electronic modes of communication (notably the internet). Behind the claim that the book is dead, therefore, lies a very conventional motivation, the bid for market supremacy in the overall 'cultural industry' by the new players on the block. According to Matthews, the real problem which needed to be addressed was the rapidly declining readership in the younger generation. The increased access to the screen meant a corresponding decline in the capacities and willingness to submit oneself to the discipline and meanings of good reading. What was thus being lost was any real sense of a reference-point beyond what was immediately useful and pleasurable.

Ramona Koval, journalist, writer and ABC staff representative acknowledged the economies and uses of electronic warehousing and digitally-produced journals. But she also worried over how restricted physical access would limit the kinds of non-specialist browsing which have always been part of the reading culture. Where would ground breaking intellectuals like Marx and Einstein now come from? Koval's

# The death of the book

Exclusively for Nuovo Paese  
**Brendan Patrick Ryan** reviews  
sell-out seminar at the Adelaide  
Town Hall on February 2001  
which critically examined the  
role of the book in a digital world

major concern was with the radical decline in book publishing as a stand-alone industry (as a result of its absorption within giant conglomerates). Primary value was now being assigned to the imperatives of profit, and hence to the dictates of the 'deadline' and 'market appeal'. As a result, writers were increasingly no longer allowed the time to 'get it right' or the space to be culturally controversial. Koval made special mention of the current outsourcing and underfunding of editorial work. Writers no longer have a systematic institutional relationship with a caring critic. The benefits of cumulative cultural contact were thus being lost.

Michael Abbott, QC, described how his own legal practice increasingly relied upon accessing the internet. Given the pace and complexity of legislative change, the latest paper edition of a particular area of the law is soon out of date. Given globalisation, moreover, there is an increased need to be able to access internationally relevant decisions. The law once was the most book-based of the professions. Now there is a move towards the paperless office. The e-revolution also raised several fundamental legal issues: a) the threat to privacy as computers could be readily accessed for financial records and web sites visited; b) the rapid and anonymous spread of defamations; c) the impact of the new digital forms of access upon any viable notion of intellectual property and d) the question of legal jurisdiction over cyber-space.

A lively group discussion then followed. Was the new information glut a potential means of collective empowerment? Or would it result in a much diminished sense of what was really worth knowing? Were the new forms of interactive internet writing worthwhile? Or were real writers still a distinctive breed? A concluding comment. People are increasingly cynical about the major institutions (especially politics). They are also obsessed with the bottom line (economic survival). As a result, they lack the motivation and the security to openly engage with their world. For many, then, there is no real point to their reading. This is the crux of the reading problem now.



# Dialogo tra generazioni

LiberEtà, il periodico dello Spi-Cgil nel 1995, in occasione del 50<sup>o</sup> della liberazione d'Italia pubblicò un'intervista di Eugenio Manca a Lucio e a Arrigo. Lucio era un ragazzo di 17 anni studente al secondo anno di liceo che si fasciava il collo con la sciarpa palestinese. Arrigo ha sessant'anni di più e un cognome famoso: Boldrini, medaglia d'Oro della Resistenza. Due vite lontane, due memorie, due orizzonti culturali. Lucio e Arrigo non si conoscevano. Il 25 aprile li ha fatti incontrare. Di seguito pubblichiamo alcuni stralci dell'intervista i cui argomenti trattati sono ancora di grande attualità.

...E' esigua la memoria di un diciassettenne. Se torna indietro coi suoi ricordi, Lucio non riesce ad andare al di sotto degli anni Ottanta. Per lui il movimento studentesco del '77 è il "prima", il '68 già "preistoria", la Resistenza, la Guerra, il fascismo sono eventi che distano spazi siderali.. Neppure i suoi genitori ne furono testimoni. Quando in tv mostrano spezzoni di filmati, Lucio ha la sensazione di guardare un altro mondo: la liberazione dai campi di concentramento, la scoperta delle Fosse ardeatine, la folla a piazzale Loreto, la gente che lancia fiori sulle colonne di soldati, e manda baci, e piange, e si mette a ballare per strada... Gli sembra incredibile: ma davvero era quella l'Italia? Davvero "il duce" faceva quelle smorfie dal balcone di Palazzo Venezia? E dunque anche da noi gli ebrei furono perseguitati? E come aveva potuto, la folla, rispondere con un boato di gioia all'annuncio della Guerra? "A scuola - dice Lucio - di tutto questo non si è ancora parlato. Ed è

strano, perché la nostra storia dobbiamo conoscerla. Il 25 aprile facciamo festa. Ma perché? Qualche professore cerca di spiegare ma molti di noi non sanno: la liberazione è cominciata prima o dopo la Guerra? Ed è stata la Costituzione a portare alla Repubblica, o viceversa? E come mai ancora adesso alcuni si dicono fascisti, anche ragazzi della mia età?

## La Resistenza

Arrigo Boldrini coi ragazzi ha una consuetudine. Nelle scuole, nelle università, nei circoli giovanili va spesso a parlare. Ciò che gli preme mettere in luce non sono gli episodi di un'epoca drammatica ed eroica come la Resistenza, che valse a riscattare l'Italia agli occhi del mondo, quanto piuttosto il senso profondo, politico e morale, di quella intera stagione. Spiega: "La lotta per cacciare i tedeschi e abbattere il fascismo, farla finita con la guerra e riconquistare l'unità nazionale, fondare la



*Le nuove generazioni quarantenni che serve loro come esempi*

Repubblica e scrivere la Costituzione, tutto per noi segnava le tappe di una strada in fondo alla quale c'era l'edificazione di uno stato moderno nel quale i lavoratori entrassero a pieno titolo, e non dalla porta di servizio. Fu un percorso duro ma privo di ferocia. Non istituimmo "comitati di salute pubblica". E la stessa Guerra di Liberazione fu un

rodaggio prezioso per la nuova democrazia: si combatteva sulle montagne e nelle città, si liberavano zone di territorio, e al tempo stesso si costruivano forme di rappresentanza popolare, si eleggavano sindaci, si nominavano questori e prefetti, si creavano persino piccole

*un'immagine di partigiani dell'epoca*







*Le nuove generazioni guardano la storia della Liberazione. Avvenimento che serve loro come esempio per salvaguardare la democrazia e la libertà*

consenso non attraverso la partecipazione ma catturarlo con le armi del bombardamento propagandistico e del condizionamento psicologico. Insomma, la democrazia non è compatibile col leaderismo, con le suggestioni plebiscitarie, col controllo delle tv, con una informazione dimezzata. Le stesse tendenze presidenzialistiche mirano a stravolgere il carattere popolare della nostra democrazia".

### La nostra libertà

Un film del passato, dice il giovane Lucio, che del resto non capisce come ancor oggi qualcuno possa definirsi fascista. E' riflessivo e maturo, a dispetto dei suoi diciassette anni, e sebbene a scuola non gliela insegnino la storia, si sforza di conoscerla. E si domanda:

"Ma che cosa ci rassicura che il fascismo non possa tornare?"

Risponde Boldrini: "Questo è un paese che ha molto sofferto a causa del fascismo. In ogni piazza c'è una lapide che ricorda il sangue versato per riconquistare la libertà. Sangue di vecchi e sangue di ragazzi. Il voto, la stampa senza bavaglio, la possibilità di associarsi in partiti e sindacati, la facoltà di salire su un palco e fare un discorso, la pari dignità di ogni cittadino quale che sia la sua fede politica o religiosa, tutte queste libertà l'Italia le ha conquistate dopo il fascismo e contro il fascismo. Non sono queste le libertà in pericolo. Ma chi non vede un rischio autoritario, il tentativo di ridurre la democrazia, deviarla dalle grandi linee che la Costituzione volle tracciare? Come non accorgersi che qualcuno lavora per spaccare il paese, svilire il Parlamento, rendere i cittadini spettatori passivi di scelte che altri fanno per loro? E' questo il rischio che bisogna contrastare. Riprendere in mano il bandolo di quella impresa di libertà e di protagonismo popolare che fu la Resistenza, questo mi sembra oggi un compito importante. Per tutti".

Repubblica e scrivere la Costituzione, tutto per noi segnava le tappe di una strada in fondo alla quale c'era l'edificazione di uno stato moderno nel quale i lavoratori entrassero a pieno titolo, e non dalla porta di servizio. Fu un percorso duro ma privo di ferocia. Non istituimmo "comitati di salute pubblica". E la stessa Guerra di Liberazione fu un

rodaggio prezioso per la nuova democrazia: si combatteva sulle montagne e nelle città, si liberavano zone di territorio, e al tempo stesso si costruivano forme di rappresentanza popolare, si elegevano sindaci, si nominavano questori e prefetti, si creavano persino piccole

repubbliche indipendenti: l'Ossola, Alba, Montefiorino, dove il popolo cominciava ad autogovernarsi. Fu un liberale come Luigi Einaudi a indicare in quelle prime esperienze la prova provata di ciò che più tardi doveva essere lo stato democratico nazionale".

"La Costituzione - spiega Boldrini - fu un grande momento politico. In esso confluirono intuizioni, opinioni, punti di vista, valori di tutti: chi aveva combattuto, chi aveva patito esilio o carcere, chi era finito in campo di concentramento, anche chi non era stato partecipe della guerra di Liberazione".

E non è allarmante che oggi, ci sia bisogno di far nascere comitati di difesa della Costituzione?

"Se la Costituzione si può cambiare nella seconda parte, quella relativa all'ordinamento, non può essere invece toccata nella prima, che riguarda i principi. Quella è fondamentale e intangibile. Certo, il clima che spira in Italia oggi non è rassicurante. Io vedo un tentativo sempre più scoperto di svuotare gli istituti democratici, allontanare la gente dalle decisioni, ottenere il





## Voice from inside

David Faber reviews *Il Tritacarne* authored by Karl Louis Guillen who is on death row in Arizona

Voices from Death Row have a rare fascination all their own. This is certainly true of the memoir of Karl Louis Guillen, prisoner #77614, Second Section Maximum Security, Florence State Prison, Arizona. Published in 1998 under the title "The Grinder: The Execution of Innocence in Arizona", it was translated into Italian the following year as "Il Tritacarne".

Guillen was arrested in 1988 for armed resistance to arrest and kidnapping. Once imprisoned, he was charged for the murder of another prisoner. Unlike most prisoners, he maintains his innocence of the crimes for which he is indicted. He does not deny his talent for getting into trouble as a boy and a soldier. But the perversity of his situation lies in the fact that innocent or guilty he is liable to be killed by institutions which cannot credibly claim infallibility. Guillen sees in the expansion of the prison system a perverse relationship between public funds and private contractors. He is not without talent as a writer, and his narrative adroitly handles such themes as social deprivation and the dehumanising effects of incarceration on gaolers and the gaolèd. He describes his own achievement as follows: "In prison there was a library. I took the opportunity of frequenting it, becoming a little bit of an expert in legal questions. I became familiar with the mechanisms of the law, its procedures and forms, in which the economy played a determining role, if unintentionally, within the legal system. I discovered, slowly and progressively, that prison is very different from how it is portrayed in the movies."

"Il Tritacarne" is available from Associazione Multimage per Karl, Via Adorno, 26 - 10153 Torino, e mail: [multimage@arpnet.it](mailto:multimage@arpnet.it)://[humanism.org/publish/multi](http://humanism.org/publish/multi) [turquet@dada.it](mailto:turquet@dada.it). All proceeds go to Guillen's legal defence. Further information may be had from the internet site [www.pegacity.it/cultura/sistampi/karl](http://www.pegacity.it/cultura/sistampi/karl). The Italian support committee for Guillen is c/- Daniela Annetta, Via Mameli 14, 50131 Firenze, e mail: [turquet@dada.it](mailto:turquet@dada.it).

## Il piu' potente satellite musicale

**E' stato lanciato in orbita il piu' potente satellite commerciale al mondo, dedicato alla musica e soprannominato 'The Rock'. Il lancio e' stato effettuato da una piattaforma petrolifera convertita al largo di Kiribati, dall'agenzia spaziale privata Sea Launch, registrata nelle Isole Cayman ma con quartier generale in California. Il satellite radio audio digitale XM2, di 4,6 tonnellate, sara' per i prossimi 15 anni una delle due 'navicelle spaziali' (l'altra di chiama 'The Roll') che trasmetteranno programmi radio digitali negli Stati Uniti e dintorni. Orbitera' a 35 mila km di quota e insieme a 'The Roll' trasmettera' fino a 100 canali radio, ricevibili direttamente in auto, in casa e da radio portabili.**

## E' morto John Phillips, "papà" d'altri tempi

Ha scritto e cantato molti successi del flower power, compreso "California Dreamin'"

Erano madri e padri di una tempra diversa. Prototipi di hippies capelloni, viventi in comunità, con tutti i bambini (e gli animali) che sguazzavano insieme. Personaggi anticonvenzionali che cercavano di allargare in tutti i modi l'area della coscienza, tra spinelli e acidi, e cercavano pure tutte le risposte alle domande che non si fanno mai. Pronti a mettersi un fiore nei capelli, ad andare a San Francisco, a raccontare le meraviglie di una terra capace di scaldare qualunque giornata d'inverno, la California. Erano le madri e i padri di una nuova era, the Mamas and the Papas, un gruppo musicale durato nemmeno tre anni, dal 1965 al '68, ma capace di piazzare cinque canzoni nella top ten Usa e d'incarnare, insieme a pochi altri, lo spirito (americano) dei tempi.

Il loro fondatore si chiamava John Phillips ed è morto la mattina dell'18 marzo, a Los Angeles, a 65 anni, per un attacco cardiaco. Aveva un gran talento per la poesia e scrisse testi icastici per una serie di canzoni destinate all'immediato successo, abbellite dalle armonie vocali -qualcosa di morbido e leggiadro- del gruppo, un quartetto formato dalla moglie Michelle Gilliam, dall'altra stupenda voce femminile Cass Elliot e dal cantante Denny Doherty.

La prima fu California Dreamin', nel 1966. Il suo attacco "All the leaves are brown/ and the sky is grey/I've been for a walk/ On a winter's day" divenne memorabile e anche le varie traduzioni europee l'adattarono abilmente ("cielo grigio su/ foglie gialle giù/ cerco un po' di blu/dove il blu non c'è" cantavano i Dik Dik).

Seguirono altri brani che divennero ipernoti in brevissimo tempo, Monday monday, I saw her again, World of love, Dedicated to one love. Per qualcuno incarnarono l'ala moderata della West Coast ma inevitabilmente finirono per litigare e per dover tornare a suonare insieme, obbligati dal contratto capestro con la casa discografica. John Phillips fu artefice e organizzatore, insieme al talent-scout discografico e loro produttore Lou Adler, anche del primo festival rock della storia, quello tenutosi a Monterey nel giugno 1967. E aveva scritto anche la canzone San Francisco (Be Sure to Wear Flowers in Your Hair), hit planetario cantato da Scott McKenzie nel 1967. Poi si era diviso dalla moglie ed era stato arrestato e incarcerato (per un mese) per droga. Tra breve arriveranno alcuni suoi inediti con i Rolling Stones.



## Rogge si candida come successore di Samaranch

Il belga Jacques Rogge, 58 anni, ha annunciato la sua candidatura alla successione dello spagnolo Juan Antonio Samaranch alla presidenza del Comitato Olimpico Internazionale (Cio).

Rogge, coordinatore dell'organizzazione dei giochi olimpici di Sidney (2000) e Atene (2004), ha comunicato la propria discesa formale in campo in una conferenza stampa tenuta questo il 25 marzo a Bruxelles.

Membro del Cio dal 1991, di professione chirurgo, Rogge e' considerato uno dei grandi favoriti per la successione di Samaranch. Il nuovo presidente del Comitato Olimpico Internazionale sara' eletto a Mosca il 16 luglio prossimo.

Nei giorni scorsi hanno gia' annunciato la loro candidatura l'americana Anita DeFrantz, 48 anni, attuale vicepresidente del Cio, e l'ungherese Pal Schmitt, 58 anni, membro del consiglio dell'ordine olimpico. Ma i due probabili avversari piu' seri per Rogge nella corsa alla successione di Samaranch, il sud-coreano Kim Un-Yong (70 anni) e il canadese Dick Pound (58 anni), dovrebbero dichiararsi formalmente solo nei prossimi giorni. Un-Yong, membro della commissione esecutivo del Cio, ha convocato una conferenza stampa per il 3 aprile a Montecarlo e nello stesso periodo e' attesa anche la candidatura di Pound. Rogge, che ha l'appoggio dei comitati olimpici europei, di cui e' presidente, Pound, direttore dell'agenzia mondiale anti-doping, e Un-Yong, presidente dell'associazione generale delle federazioni internazionali dello sport, sono considerati i favoriti per la successione di Samaranch.

## Sei secoli di arte europea da Australia a Texas

Una trasvolata attraverso mezzo mondo ha portato alcuni tra i piu' importanti capolavori europei dall'Australia negli Stati Uniti, dove da 19 marzo fino al 27 maggio a Fort Worth, nel Texas, sono esposte 88 opere in rappresentanza di "Sei secoli di dipinti della National Gallery of Victoria"

Il museo di Melbourne, uno tra i piu' attivi nel campo delle acquisizioni nel mondo, dalla sua fondazione nel 1861 e' riuscito a raccogliere la piu' importante collezione di arte europea esistente nell'emisfera meridionale. La chiusura delle gallerie per lavori di restauro e ampliamento ha consentito il trasferimento delle opere nel Kimball Art Museum del Texas.

La mostra offre un'esperienza visiva mozzafiato attraverso i secoli, dal 14.mo al 20.mo, di capolavori di Memling, El Greco, Rembrandt, Van Dyck, Gainsborough, Turner, Monet, Picasso, Hockney e altri.

Notevole la ricchezza di opere italiane: del 14.mo e 15.mo secoli sono esposte tele di Paolo Veneziano e Sassetta, del 16.o secolo di Pierino del Vaga, Prospero Fontana, Jacopo Tintoretto e Paolo Veronese. Il 17.mo secolo e' rappresentato da capolavori di Claude Lorrain, artista francese che lavoro' in Italia, e i napoletani Gianlorenzo Bernini, Bernardo Cavallino e Salvator Rosa. Ci sono poi 'Il Bacino di San Marco visto dalla Piazzetta' di Canaletto e opere di Bernardo Bellotto, Jacopo Amigoni, Richard Wilson (gallese ma attivo in Italia) e Pompeo Batoni per il 18.mo secolo.

Del 19.mo secolo la mostra e' particolarmente ricca di capolavori dell'impressionismo francese (Manet, Monet, Cezanne, Pissarro con 'Boulevard Montmartre', Sisley). Tra i Balthus, Bacon, Hockney, Bonnard, Magritte e Picasso del 20.mo secolo, spicca anche il ritratto di Modigliani del pittore Manuel Humbert.

## NEL 'PARCO DELLA PACE' DI SANTIAGO IL FESTIVAL 'CHILEPOESIA'

Si è aperto a Santiago, e contemporaneamente in altre città del Cile, il festival internazionale "Chilepoesia".

L'evento, che vede la partecipazione di numerose personalità di rilievo del panorama letterario nazionale ed internazionale, è ospitato nel "Parco della pace", dove durante

la dittatura di Augusto Pinochet era in attività il famigerato centro di tortura "Villa Grimaldi". L'inaugurazione della rassegna, che si chiuderà il 2 aprile è stata dedicata al ricordo di Victor Jara, assassinato nel 1973. Il programma del festival prevede numerosi recital di poesia affidati a diversi artisti tra i quali Juan Gelman (Argentina), Carlos Germano Belli e Antonio Cisneros (Perù), Amanda Berenguer (Uruguay) e Nyal Binns (Inghilterra).



# L'anno verdiano

A cento anni della morte, Giuseppe Verdi è più vivo che mai in un 2001 ricchissimo di eventi. Verdi non è padre di uno spirito ancora attuale per la sua carica anticonformista. L'aneddotica narra che per il Maestro di Busseto al rottura con il passato della tradizione operistica avvenne nel 1871, dopo aver ascoltato il "Lohengrin". Da allora l'indole impetuosa di Verdi conobbe momenti sempre più alti di espressione; tanto che non vi è opera nella quale non sia di scena la contrapposizione tra un oppressore ed un oppresso: che siano il Farone d'Egitto e la bella Aida, o violetta ed il padre di Alfredo. Ed allora la mente corre a quel "Viva Verdi", ormai passato alla storia, che campeggiava sui muri di quell'embrione d'Italia in cerca di un riscatto dall'austriaco oppressore; che significava, sì "viva Vittorio Emanuele Re d'Italia", ma pure era il sommeso "Và pensiero" di un popolo alla ricerca della libertà. Oggi ci sono israeliani e palestinesi, nord irlandese e g'inglesi. Come il critico della "Stampa" Sandro Cappelletto ricorda, "Verdi è tuttora un'artista internazionale".

Nel complesso della vasta opera verdiana, l'Aida è considerata una delle sette grandi creazioni del Maestro, insieme al Rigoletto, al Trovatore, all'Otello, al Falstaff, Al Riquiem ed alla Traviata, che fu resa immortale dall'interpretazione di Maria Callas.

## Crowe's Christian (inter)nationalism

Russell Crowe is a hit with Hollywood's elite and his Oscar acceptance remarks endeared him with the rest. Thoughtful thanks to

family and helpers were topped with a moving, if not inspirational, message about the importance of courage in making "ludicrous and unobtainable dreams come true even for those on the downside of disadvantage". He finished with a theatrical flourish that continued the evocation of resistance and struggle. "For the opportunities at destiny's

forge, God bless America, God save the Queen, God defend New Zealand and thank Christ for Australia." It was enjoyable - and for a moment obscured the harshness of the Hollywood dream that leaves room only for a select few.



## naufraga mega-Aida

E' naufragata malamente la megacelebrazione organizzata dall'impresario italiano Giuseppe Raffa, che prometteva di rinverdire il successo del 1988 per il Bicentenario australiano, quando allesti' una grande Aida in uno stadio di Sydney. Negli ultimi 10 anni, Raffa ha portato in tournée l'Aida e simili mega-produzioni di Butterfly e Nabucco in Europa, Usa, Canada e Asia. Ma stavolta il collasso della sua Operama Productions e' stato totale.

Dopo una serie di contrattempi e conflitti con il sindacato degli artisti sono state cancellate le rappresentazioni, sul lungomare di Darling Harbour a Sydney, in un parco di Canberra e in altre suggestive localita' tra cui un vigneto della Hunter Valley. Il governo locale ha ordinato un'inchiesta sulla produzione dello spettacolo da oltre 10 miliardi di lire e sulla vendita, fuori dei canali delle grandi agenzie, di migliaia di biglietti.

Intanto Raffa ha lasciato silenziosamente il paese, sembra per il suo rifugio a Madrid, lasciandosi dietro creditori per circa 1,8 miliardi di lire. E il suo sito web 'Giuseppe Raffa Creations' resta spento. Le recite dovevano iniziare il 23 marzo a Sydney, e il cartellone includeva cinque voci principali dall'estero (tra cui Wilhelmenia Fernandez, Mario Malagnini e Lidia Tirendi), diversi cantati australiani, un coro di 80 voci e 60 musicisti. Dei 10 mila biglietti venduti, prezzo fino a 200 mila lire, circa l'80% e' stato acquistato con carta di credito e gli acquirenti potranno chiedere il rimborso alla loro banca - ha assicurato il ministro.



nella foto: un ritratto di Giuseppe Verdi negli anni dei suoi successi internazionale

## 'MOULIN ROUGE' DI BAZ LUHRMANN FILM DI APERTURA

'Moulin rouge', di Baz Luhrmann con Nicole Kidman e Ewan McGregor, sarà presentato in apertura del Festival di Cannes, il 9 maggio. Il film, precisa la direzione del Festival, sarà proiettato in anteprima mondiale e in competizione. Il regista australiano, che aveva portato a Cannes nel 1992 il suo primo film, 'Strictly Ballroom' e che ha diretto Leonardo Di Caprio in 'Romeo+Giulietta', ha accolto "con gioia questa notizia formidabile". "Trovo particolarmente gratificante che un film finanziato dagli Stati Uniti, quasi interamente creato in Australia, e vicino alla storia e alla cultura francesi sia ricevuto a Cannes", ha detto, citato dal Festival. Gilles Jacob, presidente della manifestazione, ha definito 'Moulin rouge' "un film di studio che rinnova la miglior tradizione dello spettacolo".



## Matrix 2 e 3 saranno girati in Australia

I due seguiti di 'Matrix', premiato con diversi Oscar 'tecnici', saranno girati in Australia, come il primo. Lo ha annunciato a Sydney il dirigente della Warner Bros Pictures Lorenzo Di Bonaventura, direttore di produzione mondiale dell'unita' Time Warner.

Il thriller futuristico 'The Matrix' e' stata la prima grande produzione filmata nei Fox Studios Australia a Sydney, una joint venture tra la News Corp di Rupert Murdoch e il colosso immobiliare Lend Lease. Tra i film appena prodotti negli studi Fox di Sydney c' e' 'Moulin Rouge' (con Nicole Kidman e che aprira' il festival di Cannes) e, tra quelli in cantiere, gli ultimi due episodi di 'Guerre stellari'.

'The Matrix' ha vinto quattro Oscar - per montaggio, colonna sonora, montaggio degli effetti sonori ed effetti visivi - e ha reso celebri i tecnici australiani degli effetti digitali. E al botteghino, nel mondo, ha incassato oltre 400 milioni di dollari.

Di Bonaventura ha assicurato che nei due sequel riprenderanno i loro ruoli il protagonista Keanu Reeves, Laurence Fishburne, Carrie-Anne Moss e l'attore australiano Hugo Weaving.

## Bread and tulips (Pane e tulipani)

One of Italy's latest and finest films "Bread and tulips" has proven a hit with audiences and critics alike. Set in Venice, the film is an anarchic comedy about a housewife who flees a meaningless life. The film by Silvio Soldini has won numerous awards in Italy and international film festivals. It screens at Palace Cinemas from April 12.



## Il cuore

Si dice che il cuore e' la sede delle emozioni.

E' qui che i ragazzi sentono quell'estasi che altri ragazzi ispirano e' il ventricolo destro o il ventricolo sinistro che causa questo effetto. Se tu hai un cuore duro, forse il tuo pedicardio e' responsabile. Se tu hai un bruciore di stomaco, forse la grande pompa ha bisogno di un riposo. Se tu hai un attacco di cuore forse il battito cardiaco smette nello stesso momento.

Ma se il cuore si spezza, ai ragazzi non importa la biologia, piangono la morte per l'ideale e per il rapporto perduto. Ma il cuore continua a battere.

*Margaret Byron-Scott.*

Studente del primo corso avanzato delle classi della Filef

## Giustizia per i Palestinesi

### Chi vive di spada perirà di spada

I palestinesi che affidano la lotta a missioni suicida si immolano per la dignità e la libertà del loro popolo. Gli Israeliti con i loro elicotteri e carriarmati opprimono la dignità e libertà dei Palestinesi. La passeggiata sulla piazza delle Moschee fatta dal beccaio di Beirut fu un insulto ai Palestinesi e Maomettani in generale. Un insulto premeditato per porre fine alle trattative di pace che erano in corso.

Israele si sente forte in quanto il ribaldo USA col suo veto gli permette di assassinare donne, bambini e vecchi senza rischio d'essere inquisiti. Inoltre Usa e Israele si oppongono alla commissione d'inchiesta dell'ONU. Sempre USA e Israele, il 17 luglio 1998 a Roma si rifiutarono di essere membri della Corte Internazionale per Criminali. Gli USA hanno la giustizia elastica: lunghissima per punire dove vogliono, cortissima dove non vogliono. Israele ha la giustizia dei "Giusti Erranti" e non sbagliano mai. Insegue criminali nazisti per tutto il mondo, ma adesso i suoi criminali li promuove a Primo ministro. Chi costruirà un altro arco come quello di Tito? E dove sarà costruito? A quando un'altra Masada?

**F. Amato**



## brevi australiane

### **PIL NEGATIVO, VERSO LA RECESSIONE**

L'Australia ha registrato il primo periodo di crescita economica negativa dalla recessione dell'inizio degli Anni '90 e sembra ormai avviata verso una nuova fase di recessione, dopo aver beneficiato del più lungo periodo di crescita consecutiva della sua storia (37 trimestri

di fila). Secondo i dati diffusi dall'Ufficio di statistica, il prodotto interno lordo nell'ultimo trimestre del 2000 è calato dello 0,6% e ha abbattuto il tasso annuo di crescita dal 4,2% precedente al 2,1% - un risultato peggiore delle pur pessimistiche aspettative di mercato. Hanno contribuito al crollo il forte calo nelle attività edilizie e manifatturiere, a cui si è aggiunto anche l'impatto di una caduta post-olimpica nel settore turismo.

### **DISOCCUPAZIONE SALE AL 6,9%, MASSIMO IN 14 MESI**

Il tasso di disoccupazione in Australia è salito nel mese di febbraio dal 6,7 al 6,9%, il livello più alto da dicembre 1999. È una conferma che l'economia sta scivolando nella recessione, dopo i dati del prodotto interno lordo pubblicati una settimana fa, che registrano il primo trimestre di crescita negativa dall'inizio degli Anni '90.

Secondo i dati pubblicati dall'ufficio di statistica, il numero di posti di lavoro è aumentato di appena 2500 unità, mentre si sono allungate di 26.400 unità (fino ad un totale di 673.800) le liste di disoccupazione, cioè il numero di persone attivamente in cerca di impiego. Il tasso di disoccupazione giovanile è balzato in febbraio nella misura record di 4 punti percentuali, fino al 26,9%. È il livello più alto da settembre 1998.

### **BORDELLO APRE A DISABILI IN SEDIA ROTELLE**

Un bordello ha installato una rampa per sedie a rotelle e altre strutture per persone disabili, per consentire loro di usufruire dei servizi offerti senza bisogno di accompagnatori. Il

Pink Palace di Melbourne (dove i bordelli possono essere legalmente registrati) dichiara di essere il primo in Australia a compiere tale ristrutturazione.

L'organizzazione Disability Rights che si batte per i diritti dei disabili, ha espresso l'augurio che altre case di piacere seguano l'esempio del Pink Palace.

### **FUSIONE BHP-BILLITON, NASCE NUOVO GIGANTE MINERARIO**

Le società minerarie BHP (Australia) e Billinton (Gran Bretagna) hanno annunciato il 19 marzo un progetto di fusione che, se approvato dai rispettivi soci, darà vita al secondo gruppo mondiale del settore, un colosso con una capitalizzazione di circa 28 miliardi di dollari (oltre 60.500 miliardi di lire). Il nuovo gruppo si chiamerà BHP Billiton, avrà sede a Melbourne (Australia) e sarà controllato per il 58% dagli azionisti BHP. L'annuncio giunge in un momento particolarmente delicato per le società minerarie, attualmente in fase di consolidamento per combattere un rallentamento dell'economia che minaccia di colpire la domanda di materie prime come il rame, l'alluminio e il greggio.

Nel 2000, le due società hanno registrato un utile congiunto di 2 miliardi di dollari a fronte di un fatturato di 18,6 miliardi di dollari. A livello di capitalizzazione, la BHP Billiton sarebbe seconda nel settore minerario solo alla statunitense Alcoa (circa 30,3 miliardi di dollari). Al terzo e quarto posto ci sarebbero rispettivamente la Rio Tinto e la Anglo American. Quest'ultima società possiede il 7% del capitale di Billinton e alcuni analisti finanziari non hanno escluso oggi una eventuale controfferta per il gruppo. Anche se, hanno ammesso gli analisti, la Anglo American è attualmente impegnata nel consorzio che ha lanciato l'offerta di acquisto per la De Beers.

### **CNN SI SCUSA PER NOTIZIA FALSA CONTAGIO**

La Cnn è stata costretta a scuse formali dalla levata di scudi dei governi e degli allevatori di Australia e Nuova Zelanda, dopo aver riferito erroneamente che casi di afta epizootica sono stati "individuati o sospettati" nei due paesi. La Cnn ha ora inserito una notizia corretta nel suo sito web, chiedendo scusa per l'errore.

Il ministro australiano per l'Agricoltura Warren Truss aveva subito denunciato la notizia come "totalmente falsa", chiedendone la correzione. "L'Australia non conosce l'afta epizootica dal 1872, e siamo riconosciuti in tutto il mondo come paese libero dalla malattia... forse i giornalisti si sono confusi, come spesso avviene, con l'Austria, dove vi fu un'epidemia negli anni '70", ha aggiunto.

Altrettanto irritato il suo collega neozelandese Jim Sutton, che di recente aveva ottenuto le scuse del governo tedesco per la pubblicazione di un opuscolo in 33 milioni di copie sulle malattie del bestiame, secondo cui tra le pecore della Nuova Zelanda circola la 'scrapie', una malattia legata al morbo della mucca pazza. "Vi sono molti paesi attorno al mondo a cui non piace la maniera in cui il bestiame della Nuova Zelanda si distingue come libero da malattie... non vogliamo che gettino fango su di noi", ha detto.

### **CHIESA CATTOLICA SI SCUSA PER ABUSI A ORFANELLI**

La chiesa cattolica australiana ha presentato il 22 marzo pubbliche scuse ai bambini immigrati dalla Gran Bretagna e da Malta, per lo più orfani, che tra il 1938 e la metà degli anni '60 hanno sofferto abusi strazianti in istituti cattolici, tra cui stupri, frustate e lavoro in condizioni di schiavitù.

Due enti della chiesa cattolica, in una dichiarazione congiunta, riconoscono che un programma di migrazione con il quale oltre 1.000 bambini britannici e 310 maltesi furono mandati a scuole cattoliche in Australia fu un errore e causò "sofferenza e turbamento".

In risposta ad un'inchiesta del senato sull'immigrazione minorile in Australia, la Commissione episcopale per i migranti e profughi e la Conferenza dei direttori di istituti religiosi "chiedono scusa a tutti gli uomini e le donne che hanno sofferto a causa delle loro esperienze come bambini immigrati in istituti cattolici". Delle inchieste parlamentari in Gran Bretagna hanno accertato che dei bambini di età media sui nove anni furono sottoposti ad abusi sistematici in scuole religiose in Australia, Nuova Zelanda e altri paesi.



## australian briefs

### **Negative GDP: on the road to recession**

After experiencing the longest period of growth in its history (37 consecutive quarters), Australia has recorded its first period of negative economic growth since the recession of the early 90's. It seems to be heading towards a new phase of recession. According to the data released by the Bureau of Statistics the gross domestic product in the last quarter of 2000 fell by 0.6% and has reduced the annual growth rate from 4.2% last year to 2.1%, a result worse than the equally pessimistic market forecasts. The strong downturn in the manufacturing and building industries has contributed to the slump. Also adding its impact is the post-Olympic decline in the tourism sector.

### **Unemployment increases to 6.9%: the highest in 14 months**

The rate of unemployment in Australia has risen in February from 6.7% to 6.9%, the highest level since December 1999. It confirms the economy is sliding into recession. This follows data published a week ago on the GDP (gross domestic product) which recorded the first quarter of negative growth since the early 90's.

According to the data published by the Bureau of Statistics, the number of jobs has increased by a mere 2500 units whereas the unemployment lists have increased by 26,400 units (up to a total of 673,800). This is the number of people seeking employment. The youth unemployment rate has increased by 4% in February to a record level, reaching 26.9%. It is the highest level since September 1998.

### **Brothel opens its doors to disabled in wheelchairs**

A brothel has built a ramp for wheelchairs and other facilities for disabled persons. This will allow them to enjoy the services on offer, dispensing with the need for accompaniment. The Pink Palace of Melbourne (where brothels may be registered legally) claims to be the first in Australia to carry out such alterations. The Organisation for Disability Rights which fights for the rights of the disabled has expressed hope that the other

"houses of pleasure" follow suit.

### **BHP-Billiton merger gives rise to new mining giant**

On the 19 th March the mining companies BHP(Australia) and Billiton(Great Britain) announced a joint venture, which if approved by the respective companies, will give rise to the second global group in the sector with a capital of about 28 billion dollars (more than 60,500 million lire).

The new group called BHP-Billiton will have its headquarters in Melbourne(Australia) and will be controlled by its 58% stakeholder BHP. The announcement came at a particularly delicate time for the mining sector, currently in a consolidation phase to counter a slowing economy which threatens to affect the demand in raw materials like copper, aluminum and crude petroleum.

In 2000, the two companies registered a joint profit of 2 billion dollars with respect to a turnover of 18.6 billion dollars. In the mining sector, BHP-Billiton is alleged to be in capital terms second only to the US company Alcoa (with 30.3 billion dollars). Rio Tinto and Anglo American are purportedly in third and fourth places respectively. The latter controls 7% of Billiton's capital and some financial analysts are not ruling out an eventual counter bid for the group. The analysts concede, "This is regardless of Anglo American being currently involved in the consortium that launched a takeover bid for the De Beers".

### **CNN apologises for false infection alarm**

Confronted with protests from the governments and livestock breeders of Australia and New Zealand, CNN has been forced to apologise formally after having referred erroneously to foot and mouth cases detected or suspected in the two countries. CNN has now included a corrected notice at their web site apologising for the error.

The Australian Minister for Agriculture Warren Truss has demanded the apology, dismissing the news item as completely false. "Australia has not had foot and mouth disease since 1872

and is recognized worldwide as a country free of the disease. Perhaps the journalists are confused, as is often the case, with Austria which had an epidemic in the 70's," he added. Just as infuriated is his New Zealand colleague Jim Sutton who recently elicited apologies from the German government for its publication of a pamphlet (which printed 33 million copies) on diseases of livestock. According to the pamphlet it is alleged that scrapie, a disease similar to the mad cow disease, spread among New Zealand sheep. He stated, "A lot of countries in the world are not pleased that New Zealand livestock are disease free... We do not want mud thrown at us."

### **Catholic Church apologises for abuse of orphans**

On the 22 nd March, the Australian Catholic Church proffered public apologies to British and Maltese child migrants, who between 1938 and the early 60's endured serious abuse among which were rape, beatings and working under conditions of slavery. Most of these were orphans. In a joint declaration the two bodies of the Catholic Church acknowledged that an immigration program in which more than one thousand British and 310 Maltese children were sent to Catholic schools in Australia and New Zealand was a mistake and had caused "suffering and trauma".

In response to an investigation by the Senate into juvenile immigration in Australia, the Episcopal Commission for Migrants and Refugees and the Conference of the Heads of Religious Institutions "apologise to all the men and women who have suffered from their experience as child migrants in Catholic institutions."

>From the parliamentary inquiries in Great Britain, it has been ascertained that children with the average age of nine were subjected to systematic abuse in religious schools in Australia and New Zealand and other countries.

Read and feed Nuovo Paese  
**SUBSCRIBE**



## Denaro gratis

La banca centrale giapponese (BoJ) torna su suoi passi e punta a ripristinare la politica dei "tassi zero". La misura si è resa necessaria a causa della gravissima crisi che sta attraversando il paese, ma molti analisti la giudicano comunque insufficiente. Solo lo scorso agosto la BoJ aveva inaugurato un "nuova politica economica" portando l'overnight da zero a 0,25 il tasso di sconto. Un livello insignificante, secondo il metro delle banche centrali europee, ma che era stato assunto come indizio di grande svolta in estremo oriente. Come misura collaterale ha anche fissato - per la prima volta - un livello-obiettivo per l'inflazione, dichiarando che manterrà la politica dei tassi zero fin quando l'indice dei prezzi al consumo non si stabilizzerà sopra lo zero (attualmente è negativo, intorno al -0,5%). Gli analisti internazionali giudicano però che la BoJ ha perso molta credibilità, e ritengono che "di fronte alle difficoltà del paese, quelle attuali rischiano di essere soltanto delle misure tampone". L'azione della BoJ è stata comunque difesa come positiva dal primo ministro Yoshiro Mori nel corso del vertice avuto ieri con George Bush, a Washington. Tanto per rimarcare, comunque, che il cuore della soluzione dei problemi giapponesi non sta - **fondamentalmente - in Giappone**, Mori si è anche augurato che "gli Stati Uniti assumano appropriate politiche macroeconomiche per far crescere la loro economia, che sta rallentando".

# Shradda sarà nostroma?

La carica delle ragazze - le difficoltà della transizione dal patriarcato favoriscono le scolarie più brave, più tenaci e diligenti - fiduciose di cambiare il loro destino

MARCO D'ERAMO

Proprio in questi giorni la quindicenne Shradda Patil sta affrontando gli esami che decideranno il suo destino. La famiglia di Shradda è composta da otto persone e vive nel quartiere operaio di Lal Bagh nell'hinterland di Mumbai (ex Bombay). Suo padre Gauri è operaio in una fabbrica tessile, sua mamma appone le etichette alle scatole di cartone in un'altra fabbrica. La famiglia vive in un monolocale che potrebbe rivendere per 150.000 rupie (7 milioni di lire) e il suo reddito combinato ammonta a 800 rupie al mese, poco meno di 400.000 lire. Non è il benessere, ma stando molto attenti ce la si fa. Se non si vuole che la figlia vada all'università. La famiglia Patil fa parte di quello strato sociale che in India comprende centinaia di milioni di persone e che esemplifica bene l'idea che c'è dietro il titolo di un bellissimo (e controverso) volume di reportage dello scrittore V. S. Naipaul, e cioè che in questo paese siano in atto un miliardo di rivolte, di umani che cercano di diventare individui, di uscire dall'universo delle caste.

Quando parliamo dell'India pensiamo ai due estremi, o le masse di diseredati, di paria, fuoricasta e tribali che dormono per strada e s'ingegnano a non morire, oppure - all'estremo opposto - la grande e media borghesia, i programmatori di software di Bangalore (i cosiddetti coolies dell'informatica), i rampolli delle famiglie agiate che affollano le università dell'Ivy League negli Stati Uniti: un sottile strato che non raggiunge i 100 milioni in un paese di un miliardo di umani (nel '60 gli indiani erano solo 400 milioni).

La nonna di Shradda è cresciuta nel raj, cioè sotto il dominio britannico. Non è mai andata a scuola perché nelle sue montagne del Karnataka avrebbe dovuto camminare tre ore per arrivarci. Ma ora le donne forti della famiglia di Shradda, sua mamma, le sue due zie non sposate (un po' come la zia della protagonista del Dio delle piccole cose di Arundati Roy), stanno spingendo forte perché lei possa studiare, come racconta il Christian Science Monitor che ha dedicato tutta una serie di reportages alla scolarizzazione delle ragazze indiane. Sono queste tre donne che spingono perché il matrimonio possa essere ritardato almeno fino a 25 anni (quando per esempio la mamma si era sposata a 16). Ma - a differenza della piccola protagonista di Arundati Roy - nella famiglia di Shradda non c'è tv via cavo ad aprirla al mondo, né Cd, né i Patil possono permettersi di andare troppo al cinema (assai caro in India per tasche proletarie). In un paese diventato un mito del software, la giovane studentessa stenta con Internet, nel quartiere di Lal Bagh nessuna famiglia possiede il computer.

### La chiave della promozione sociale

Gli esami che Shradda affronta sono la chiave per aspirare alla promozione sociale, perché permettono l'ingresso nelle classi preparatorie che introducono al civil service, all'amministrazione pubblica: Shradda vuole diventare ufficiale navale. La competizione è feroce, e la famiglia si è indebitata per una somma equivalente a tre mesi di reddito per pagarle i corsi complementari ritenuti indispensabili per superare quest'esame. Una



legghenda ben radicata (tanto che forse è realtà) sostiene infatti che almeno il 20% dei quiz di matematica - benché compreso nel programma nazionale - non trova risposta nei manuali ordinari e nelle lezioni scolastiche, ma necessita di un insegnamento privato supplementare.

Il problema è che la ragazza va bene a scuola (la sua media è di 68 centesimi), ma è lungi dall'essere un fenomeno, e - soprattutto - è ancora al di sotto dello standard minimo per superare l'esame: 70/100. Ecco perché tutta la famiglia la sostiene nello sforzo, dalle 5.30 del mattino, quando si alza si lava, fa colazione e prega, alle 7 quando entra a scuola fino all'una; e poi: dall'una alle 4 compiti a casa; dalle 4 alle 5 ricreazione; dalle 5 alle 6.30 classi complementari private; dalle 6.30 fino alle 9 di sera ancora studio sul programma integrativo in sala studi e, solo dopo, il ritorno a casa. "Devo assolutamente passare", dice Shraddha. "Altrimenti in che altro modo posso tirarmi fuori da qui?" ha detto al Christian Science Monitor. Di ragazze come Shraddha ce ne sono decine e decine di milioni in India. Non solo. Altre centinaia di milioni di Shraddha stanno crescendo un po' ovunque nei paesi del terzo mondo, nelle società fino a ieri tradizionali, in un fenomeno di proporzioni gigantesche che si estende da un oceano all'altro e da uno stadio all'altro dello sviluppo economico, da Taiwan a Papua Nuova Guinea, dalla Turchia all'India, dal Kuwait alla Cina. Un fenomeno che chiede di essere interrogato: come mai tante ragazze studiano tanto? Cosa spinge a sacrificarsi per la loro scuola delle famiglie patriarcali che a qualche decennio fa quasi le vendevano ai futuri mariti (e in qualche caso lo fanno ancora)? E come mai in tutti questi posti il rendimento scolastico delle ragazze è nettamente superiore a quello dei ragazzi?

### Il fattore del "valore matrimoniale"

La risposta più semplice, e più pigra, è quella che spiega la tendenza in atto oggi in questi paesi come una replica di ciò che è avvenuto nell'Europa dell'800, e cioè con l'evoluzione di quel che i sociologi chiamano il mercato matrimoniale: è nella seconda metà dell'800 che, a poco a poco, la dote in denaro è sostituita dalla dote in titolo di studio e questo perché la nuova borghesia urbana non se ne fa niente di un pezzo di terra apportato dalle futura sposa mentre sul mercato hanno una quotazione molto più alta altre qualifiche, saper parlare, saper ricevere, sapere: da qui prima i licei per signore e poi i licei tout court (ricordo uno studio degli anni '70 sulla rivista diretta e fondata da Pierre Bourdieu, Actes de la recherche en sciences sociales). Oggi nel terzo mondo si ripeterebbe la stessa traiettoria: la moglie più richiesta è quella che può produrre un secondo alto reddito, in una società in cui le famiglie non possono raggiungere un livello di consumi adeguato senza almeno due entrate regolari. Questo fattore c'è, conta anche parecchio e spiega come mai - per esempio - la cultura e la mentalità patriarcale possano sopravvivere a e coesistere con questa ondata di scolarizzazione e quest'ingresso massiccio delle donne nel mercato del lavoro (è questo un classico esempio delle aporie che incontra la dottrina marxiana nel passaggio dalla struttura alla cosiddetta "superstruttura"). Ma questo non spiega perché in molte delle società di cui stiamo parlando, alla lunga le ragazze diventino la maggioranza all'università, e perché ottengano i migliori risultati, con un divario che si sta allargando nel corso degli anni (non è quindi un fenomeno statico, dipendente solo da predisposizioni di genere).

### L'aspirapolvere sui logaritmi

In Cina ed a Taiwan le ragazze hanno sistematicamente i voti migliori. In Kuwait le ragazze costituiscono il 70% degli effettivi dell'università locale. Mi diceva l'anno scorso l'astronoma Margherita Hack che tutta una generazione di astronome sta venendo su in paesi come Turchia o Messico. Alcuni spiegano questo successo con una sorta di teoria della perversione: proprio a causa del millenario dominio maschile, le qualità più apprezzate nelle donne - e che perciò esse stesse hanno interiorizzato - sono quelle che anche la scuola apprezza di più: disciplina, ubbidienza, diligenza, accettazione dei ruoli d'autorità. Insomma la mentalità della donna di casa applicata all'aula scolastica: l'aspirapolvere passato sui logaritmi, una bella lucidatura delle funzioni trigonometriche.

Ma c'è qualcosa di più. Intanto il - relativo - successo delle donne sembra dipendere dalle difficoltà che incontrano i maschi ad adattarsi alla transizione dall'antica società tradizionale (in cui detenevano il potere perché in possesso di precise qualifiche) alla nuova società dove le vecchie virtù non hanno più nessun valore. Questo è meglio visibile in uno stato particolarmente embrionale della transizione, come in Papua Nuova Guinea, dove solo negli ultimi decenni la società tribale si è aperta alle comunicazioni di massa (e allo sfruttamento della Nestlé). Qui gli uomini erano guerrieri e cacciatori, procuravano cibo e difendevano dagli assalti esterni. Le donne sgobbavano come bestie, piegate in due sotto le fascine. Oggi non ci sono più guerre con le tribù vicine, e il cibo non viene più dalla caccia. Le donne continuano a sgobbare come bestie, ma oggi questo fa di loro le tesoriere della famiglia, le persone attraverso cui entra ed esce il denaro, mentre gli uomini sono totalmente emarginati a causa della propria inutilità sociale. Un caso molto simile è riscontrabile nelle società beduine, dove il maschilismo patriarcale era altrettanto esasperato e - proprio per questo - gli uomini incontrano un'enorme difficoltà a riprodurre il loro antico dominio e potere nella nuova configurazione economica e sociale. C'è infine un ultimo fattore: è la tenace fiducia che sterminate masse umane di questi continenti nutrono nella scuola come ascensore che permette di salire nella scala sociale. La fede che lo studio tenace e accanito ti consenta di sfuggire alle privazioni e alle umiliazioni delle tue sorelle maggiori, madri, zie, ave. E' questa fiducia, questa speranza, che ti provoca un groppo alla gola quando - dall'Indonesia all'India al Vietnam - vedi in un sentiero nella giungla scolaresche cinguettanti avviarsi verso i banchi dell'aula nelle loro lindissime, immacolate divise blu, rosse, verdi, con i segni di riuscita cuciti al braccio o al petto, come il nastrino blu del primo della classe. Segni a cui tengono anche le ragazze più anticonformiste che si sono fatte incidere un timidissimo, minuscolo tatuaggio di rivolta.

tratto da *Il Manifesto*



### Salvi idoli hindu e sikh?

Singolare atteggiamento dei Taleban che, dopo aver distrutto (completamente, pare) le famose statue dei Buddha di Bamiyan, ora dicono di voler salvare il patrimonio religioso delle minoranze induiste e sikh. Almeno questo è quanto ha assicurato il ministro degli esteri taleban, Wakil Ahmad Muttawakil. Mentre all'Unesco non resta altro che prendere in considerazione, per il futuro, la creazione di "un sistema legale che contempra sanzioni credibili per i crimini contro la cultura", è caduta un'altra vittima dei taleban. I Taleban hanno espulso la corrispondente della Bbc, Kate Clark, e hanno ordinato la chiusura dell'ufficio a Kabul. La decisione sarebbe stata determinata dal fatto che la Bbc-radio in dari (la lingua nazionale afghana) e in pashtun (quella dell'etnia cui appartengono i taleban) - trasmissioni molto seguite dagli afghani che hanno la fortuna di possedere una radio - ha mandato in onda un programma comprendente una intervista a uno studioso americano che censurava come una barbarie la distruzione dei Buddha e la corrispondente sosteneva che è difficile trovare un afghano che approvi la decisione taleban. Ora a Kabul restano aperti gli uffici di France-press, Associated press, Reuters, al-Jazira (la Cnn araba, del Qatar) e Voice of America.

### Scontro all'Onu

E'scontro alle Nazioni unite sulla questione dei diritti umani. "L'estrema povertà è il principale ostacolo per l'applicazione di tutti i diritti umani: quelli civili, culturali, economici, politici e sociali", questo il succo della contestazione avanzata dall'Unesco (l'organizzazione dell'Onu per l'educazione, la scienza e la cultura) alla nota verbale sullo sviluppo diffusa dall'Alto commissario delle Nazioni unite per i diritti umani. La mancata riunione della commissione sullo sviluppo in vista della prossima sessione della Commissione per i diritti umani a Ginevra, ha suscitato le proteste dei governi di Cuba, della repubblica ceca, India, Iraq, Burkina Faso e Kuwait. Per il governo dell'Avana la mancata riunione risponde "alla mancanza di volontà politica da parte della maggioranza dei paesi sviluppati che tentano di mantenere

in vita le fondamentali ingiustizie dell'ordine economico internazionale".

### Il governo licenzia gli statali

Il governo argentino ha deciso. Procederà a un taglio di 80 mila dipendenti pubblici. Questa riduzione del personale statale rientra nel piano di aggiustamento deciso dal presidente Rernando De la Rúa. "Intendiamo ridurre di un 30% la pianta dell'organico statale", ha spiegato il 17 marzo il segretario della riforma dello stato, Manuel Solanet, in una intervista a Radio Continental. Secondo alcuni calcoli la struttura dello stato argentino è "tarata" su un complesso di 230mila dipendenti.

### La Camera depenalizza l'aborto

In Svizzera l'aborto è in teoria ancora un reato. Ma dopo otto anni di dibattito, il parlamento ha deciso di depenalizzarlo. Lo farà entro i prossimi tre mesi, anche se l'ultima parola spetterà poi al popolo che sarà probabilmente chiamato alle urne. Con 112 voti a favore e 50 contrari, i deputati hanno accolto una modifica del codice penale.

### Il Governo ancora ben saldo

La Camera bassa russa ha bocciato, come era stato annunciato, la mozione di sfiducia contro il governo di Mikhail Kasyanov presentata dall'opposizione comunista. A favore hanno votato 127 deputati contro una maggioranza richiesta di 226.

### Tratte cinesi verso l'Ue

Sono 13 i clandestini cinesi fermati in Montenegro che viaggiavano alla volta dell'Italia. Sarebbero 200.000 i cinesi che arrivano nei Balcani illegalmente sperando di raggiungere l'Europa centrale. La lotta all'immigrazione clandestina dall'Est è stato il tema dell'incontro del 15 marzo dei ministri degli esteri europei.

### Congedo per maternità

La Federazione Svizzera dei Sindacati Cristiani (FSSC) e il SYNA, Sindacato interprofessionale, prendono atto con soddisfazione della volontà del Consiglio Federale di affrontare con tempestività il nodo del congedo per maternità retribuito. Non condividono, però, la soluzione proposta, ritenendola

insufficiente. La FSSC e il SYNA ribadiscono la loro richiesta basata sulla prosecuzione del pagamento del salario per un periodo di 14 settimane.

Dopo la nascita di un bambino, alle donne è concesso attualmente di congedarsi dal lavoro per un periodo di 8 settimane, senza il pagamento del salario durante tale assenza. Il Consiglio Federale vorrebbe porre rimedio introducendo un congedo per maternità retribuito. In tal senso ha presentato due modelli di soluzione.

Nel primo modello la durata del congedo retribuito dipenderebbe dagli anni di servizio della dipendente; in concreto il congedo retribuito salirebbe da 8 settimane nei primi due anni di servizio, fino a 14 settimane dopo 8 anni di servizio. Nel secondo modello, invece, le donne avrebbero diritto a 12 settimane di congedo retribuito per maternità. Entrambi i modelli prevedono la copertura dei costi relativi a totale carico del datore di lavoro.

### Relazioni diplomatiche tra Corea del Nord e la Nuova Zelanda

La Corea del Nord e la Nuova Zelanda hanno stabilito il 26 marzo piene relazioni diplomatiche. Lo riferisce l'agenzia di stampa ufficiale nordcoreana 'Kcna' captata a Tokyo.

"I governi dei due paesi hanno deciso di aprire da oggi relazioni a livello di ambasciatori, convinti che ciò contribuirà all'approfondimento della comprensione e fiducia reciproci e allo sviluppo delle relazioni bilaterali" afferma la 'Kcna' che cita una dichiarazione del ministero degli esteri nordcoreano.

La misura è stata salutata con favore dalla Corea del sud. Il ministero degli esteri di Seul afferma "di essere soddisfatto che un paese alleato come la Nuova Zelanda abbia aperto rapporti con la Corea del Nord, nella certezza che ciò contribuirà alla pace e sicurezza della penisola coreana".

Dall'inizio del 2001 Pyongyang ha stabilito relazioni diplomatiche con Olanda, Belgio, Canada, Spagna, Germania e Brasile ed è in fase di avanzate trattative con la Gran Bretagna. Il primo paese del G7 a formalizzare rapporti diplomatici con la Corea del nord è stato l'Italia nel gennaio del 2000.



## international briefs

### **Are Hindu and Sikh idols safe?**

The Taliban have shown a curious attitude in as far as, having destroyed (totally, it seems) the famous Buddha statues at Bamiyan, they now talk of wanting to save the religious heritage of their Hindu and Sikh minorities. This at least, is the assurance given by the foreign minister, Wakil Ahmad Muttawakil. While at UNESCO, nothing can be done except consider the creation of a legal system which provides for realistic sanctions for crimes against culture, another victim has fallen to the Taliban. The Taliban have expelled the BBC's correspondent, Kate Clark and ordered the closure of the BBC's Kabul office. This decision resulted from the fact that BBC radio (whose broadcasts have a large following by those Afghans fortunate enough to own a radio) had sent to air, in Dari (the Afghan national language) and in Pashtun (the language of the ethnic group to which the Taliban belong), an interview with an American scholar who censured the Buddhas' destruction as acts of barbarism and who suggested that one would be unlikely to find any Afghan who approved of the Taliban decision. Currently in Kabul the offices of France-Presse, Reuters, Al-Jazira (CNN in Arabic, of Qatar) and Voice of America, remain open.

### **Conflict at the UN**

There is conflict at the United Nations over the question of human rights. Extreme poverty is the principal obstacle to the application of all human rights; be they civil, cultural, economic, political or social. This is the gist of the challenge advanced by UNESCO (United Nations Educational, Scientific and Cultural Organisation), to the Report on Development circulated by the United Nations High Commissioner for Human Rights. The missed meeting of the Committee on Development, due to the next session of the Commission for Human Rights at Geneva, has caused protests from the government of Cuba, the Czech Republic, India, Iraq, Burkina Faso and Kuwait. For the government in Havana the missed meeting reveals the "lack of political will on the part of the majority of developed nations which are attempting to keep alive the fundamental

injustice of the international economic order".

### **Government sacks public servants**

The Argentine government has decided to proceed with cutting 80 thousand public service jobs. This reduction in government employees forms part of the restructuring plan decided on by President Fernando De La Rúa.

"We intend to reduce state-employed personnel by 30% explained Manuel Solanet, the secretary of state reforms, on March 17 in an interview on Radio Continental." According to some calculations, the Argentine state's structure is fixed at a setting of 230 thousand employees in total.

### **Parliament decriminalizes abortion**

In Switzerland, abortion is still, theoretically a crime. But after eight years of debate, parliament has decided to decriminalize it. It will proceed in doing so within three months, although the last word will rest with the public which, will probably be called to the ballot box. With 112 votes in favour and 50 against, MPs have passed a proposal to amend the penal code.

### **Government still holding firm**

The Russian Parliament's lower house has failed to pass, as was announced, a motion of no-confidence in the government of Mikhail Kasyanov, presented by the communist opposition. One hundred and twenty seven MPs voted in favour, falling short of the required majority of 226.

### **Chinese illegal human traffic towards EU**

Thirteen Chinese illegal immigrants destined for Italy, were detained in Montenegro. An estimated 200,000 Chinese may be arriving illegally in the Balkans, hoping to reach central Europe. The fight against illegal immigration from the East, was the topic of discussion at the meeting of European foreign ministers on March 15.

### **Maternity leave**

The Swiss Federation of Christian Unions (FSSC) and the SYNA, the Miscellaneous Workers Union, note with satisfaction, the willingness of the Swiss Federal

Council to face without delay, the question of paid maternity leave. However, they (the unions) do not agree with the proposals, believing them to be insufficient. The FSSC and the SYNA reaffirm their claim for wage payments for a period of 14 weeks. Currently, women employees are allowed 8 weeks leave without pay, after giving birth to a child. The Federal Council wishes to remedy the situation by introducing paid maternity leave and to this effect they have put forward two proposed models. In the first of the models the duration of paid leave would depend upon the years of service of the employee; in concrete terms, the entitlement to paid leave would rise from 8 weeks in the first two years of service, to 14 weeks after 8 years of service. In the second model, women would have the right to 12 weeks leave with pay. Both of the models include the provision that it is to be the employer's responsibility to cover the relative costs.

### **Diplomatic relations between North Korea and New Zealand**

On March 26, North Korea and New Zealand established full diplomatic relations. This was announced by the official North Korean press agency KCNA in a transmission picked up in Tokyo. "The governments of both countries have decided to open, from today, ambassadorial relations believing this will contribute to deeper mutual understanding and trust and the development of bilateral relations," states KCNA, quoting a declaration from the North Korean foreign minister. The measure was greeted favourably by South Korea. The foreign minister in Seoul asserts being "satisfied that a defence ally like New Zealand open relations with North Korea, in the certainty that this will contribute to the peace and stability of the Korean peninsula". From the start of 2001, Pyongyang has established diplomatic relations with Holland, Belgium, Canada, Spain, Germany and Brazil and is in a stage of advanced negotiations with Great Britain. The first of the G7 countries to formalize diplomatic relations with North Korea was Italy, in January 2000.



# La scoria s'è desta, i dimostranti no

Quindicimila poliziotti e altrettanti manifestanti circondano il carico di rifiuti nucleari in viaggio verso Gorleben, Bassa Sassonia. All'alba, mentre i manifestanti dormono sfiancati da una settimana di scontri con la polizia e di blocchi dei binari, gli agenti fanno muovere il convoglio. In pochi si svegliano, la polizia a cavallo li disperde facilmente. E l'immondizia atomica della Germania torna a casa.

Isei Castor della discordia, i grossi contenitori di scorie radioattive rispediti al mittente dalla Francia, sono arrivati la mattina del 29 marzo nel magazzino di Gorleben, in Bassa Sassonia. Dopo gli scontri e gli efficacissimi blocchi lungo i binari, che hanno fatto durare il trasporto un giorno più del previsto, l'ultima tappa è stata percorsa senza intralci.

I lavori di ampliamento dello scalo merci di Dannenberg, dove i Castor erano giunti per ferrovia, si sono rivelati utili. In passato il trasbordo dei container su carrelli stradali per gli ultimi venti chilometri fino a Gorleben aveva richiesto molto tempo. Stavolta invece questa operazione è stata sbrigata rapidamente, e alle prime luci dell'alba il convoglio si è mosso, mentre il grosso degli antinucleari dormiva. Solo un migliaio di dimostranti accampati nei dintorni si è accorto che il bersaglio

della protesta si era rimesso in movimento.

Le loro richieste d'aiuto per telefono cellulare non hanno raggiunto in tempo i compagni dispersi nella zona. Quelli che non avevano trovato ospitalità in case private, erano in tenda in campeggi lontani (i quattro più vicini alla strada erano stati fatti smontare dalla polizia). Oppure nei fienili messi volentieri a disposizione dai contadini, o nelle palestre delle scuole. Ma anche nelle chiese, visto che i pastori evangelici della zona sono tra i protagonisti della protesta. Sfiniti dai giochi a rimpattino con la polizia, ragazzi e ragazze venuti da lontano dormivano tranquilli nei loro sacchi a pelo, sicuri che ci sarebbe voluta tutta la notte per scaricare i container dai vagoni. Sono colti di sorpresa.

Quindicimila poliziotti, altrettanti dimostranti: una simile folla a Gorleben si riunisce solo in queste grandi occasioni. L'ultimo trasporto risaliva a quattro anni fa, quando si scoprì che dai Castor usciva una condensa radioattiva ben oltre le soglie di tolleranza, e i loro viaggi vennero sospesi. L'idea di metter a Gorleben la spazzatura radioattiva venne al cancelliere socialdemocratico Helmut Schmidt negli anni '70. Tutt'intorno

campagne e boschi, piccoli paesi da cui non c'era da aspettarsi grosse obiezioni. Insomma un posto dove "la volpe dice buona notte alla lepre", come dicono i tedeschi di quelle lande dove non si incontra un'anima viva per chilometri.

Il governo regionale, allora democristiano, era perfino contento. Erano gli anni della grande euforia nucleare, un investimento in quel settore sembrava promettere un rilancio tecnologico in una zona marginale. All'inizio era prevista la costruzione di un impianto di riciclaggio, come a La Hague. Ma non se ne fece nulla. E quei testoni di contadini, invece di puntare sul posto di lavoro negli impianti, si misero a bloccare le strade con i trattori.

Da sabato scorso a dirsi buonanotte da quelle parti c'erano volpi in uniforme e lepri con vestiti ben caldi, viste le temperature che scendono sotto lo zero. Le lepri-dimostranti erano organizzate in gruppi di una ventina di persone. Il colpo più spettacolare è riuscito a tre ragazzi e a una ragazza dell'organizzazione "Robin Wood". Si sono incatenati in modo così ingegnoso a un blocco di cemento piazzato sotto ai binari, che ci sono volute 16 ore per disgregare l'ancoraggio coi martelli pneumatici e toglierli di lì. Altro tempo c'è voluto per riparare la massicciata sotto i binari. Di qui il ritardo di un giorno imposto al trasporto: una vittoria non solo simbolica, perché aumenta i costi economici dell'intervento, e quelli politici legati al successo di immagine del movimento antinucleare.

Mille e cinquecento i fermati. Quelli che hanno bloccato i binari rischiano grosso, se i tribunali applicheranno loro le norme contro gli attentati alla sicurezza dei trasporti. Rischia o ancora di più sul piano del diritto civile, visto che il ministro federale degli interni, il socialdemocratico Otto Schily, minaccia richieste di risarcimento delle spese. Se "Robin Wood" dovesse pagare 16 ore di straordinario per 15.000 agenti, sarebbe una catastrofe per questa piccola organizzazione. Claudia Roth, copresidente dei verdi, e la capogruppo parlamentare Kerstin Müller, sono apparse fuggacemente a Gorleben domenica scorsa alla ricerca del "dialogo" con i dimostranti. Sono state cacciate via a male parole e non ci hanno più messo piede. Ma la capogruppo verde al Landtag della Bassa Sassonia, Rebecca Harms, era in mezzo a chi bloccava il trasporto nucleare.

## Il prezzo del rifiuto (nucleare)

Troppi poliziotti per scortare i convogli radioattivi: il Land non ha più soldi

Il ministro degli interni della Bassa Sassonia, il socialdemocratico Bartling, ha detto che non se la sente di garantire quest'anno un secondo trasporto di Castor a Gorleben. E' lui che deve pagare le scorte di polizia e il suo bilancio tangua. Ma i comprensibili tentennamenti del ministro non pesano quanto le 5.200 tonnellate di combustibile esaurito mandate negli ultimi 27 anni dalla Germania negli impianti di riciclaggio di Sellafield e la Hague. Una montagna che crescerà ancora, perché il governo Schröder si è impegnato a garantire il trattamento all'estero fino al 2005. Inglesi e francesi premono perché i tedeschi si riprendano i residui altamente radioattivi. Solo a la Hague si sono già accumulati 120 contenitori superblindati e schermati, i famosi Castor, in attesa del trasporto per Gorleben.



## **Neve su isola paradiso marino**

Tra le bianche sabbie della Polinesia francese apparirà presto una pista da sci con tanto di neve, ma artificiale, dove gli amanti del bel mare potranno praticare il più tipico degli sport invernali. E' il progetto che due sciatori professionisti francesi realizzeranno nella piccola isola paradiso di Moorea, al largo di Tahiti, comunicato oggi dall'ufficio stampa della Comunità del Pacifico.

L'operazione 'Neve in Polinesia, così denominata, sarà fatta da Andre Leplus e Lina Huan che sulle dorate spiagge e sugli azzurri specchi d'acqua di Moorea, hanno deciso di innevare il monte Temac e di costruirvi una pista larga 25 metri e lunga 50. La società privata Polarsnow - hanno detto i due sciatori ad un quotidiano di Tahiti - fornirà la neve artificiale "realizzata a base di aria, azoto liquido e acqua". Sulla pista sarà stesa una coltre di 30 cm di neve, e il costo dell'operazione sarà di 75.000 dollari, 150 milioni di lire.

## **Tribunale blocca sbarco scorie nucleari**

Su richiesta degli ecologisti di Greenpeace, il tribunale di Cherbourco di scorie nucleari australiane destinate ad uno speciale centro della società Cogema dove viene riprocessato il materiale atomico. Greenpeace aveva chiesto il blocco sostenendo che il centro della Cogema a La Hague non è in grado di garantire un trattamento delle scorie ineccepibile sotto il profilo tecnico e quindi sicuro. A detta degli ecologisti il materiale in arrivo dal paese dei canguri contiene dell'uranio naturale arricchito al 23% che finora non è mai stato riprocessato nell'impianto francese. Le scorie - racchiuse in cinque imballaggi, ciascuno di 20 tonnellate - sono arrivate oggi alle 16 nel porto di Cherbourg a bordo della nave da carico 'Le Bouguenais'. Greenpeace è in guerra da anni contro lo stabilimento della Cogema a La Hague che ha tra l'altro finora smaltito tra molte controversie una buona parte delle scorie nucleari tedesche.

## **CIANURO NEL TIBISCO, AURUL RIFIUTA PAGARE DANNI**

La società mineraria romeno-australiana Aurul si rifiuta di pagare i danni provocati dalla fuoriuscita di cianuro da un lago residuale di Baia Mare (Romania settentrionale) che nel febbraio 2000 ha fortemente danneggiato il Tibisco, il secondo fiume dell'Ungheria dopo il Danubio.

La compagnia, secondo quanto ha detto il direttore della produzione Ben Munteanu al quotidiano ungherese Nepszabadsag di 21 marzo, ha rifiutato un accordo extragiudiziario in quanto ritiene esagerata la richiesta di 28,6 miliardi di fiorini ungheresi (107 milioni di euro, 208 miliardi di lire) del governo magiaro.

Un portavoce della commissione governativa ungherese per il Tibisco (il fiume, che in ungherese si chiama Tisza, ha ricevuto le acque miste a cianuro da un affluente proveniente dalla Romania) ha già fatto sapere che se la richiesta non sarà accolta, ricorrerà ai tribunali.

Secondo Munteanu la sua società intende determinare in proprio l'ammontare del danno sulla base delle perizie affidate ad esperti romeni ed internazionali. La richiesta ungherese si basa invece, secondo Munteanu, soltanto su un rapporto preliminare della società indipendente Water Research Centre, con sede a Londra.

Il direttore della produzione dell'Aurul ha respinto anche la richiesta da parte ungherese di interrompere la ricerca di nuovi filoni di oro e di argento finché non saranno stati adottati provvedimenti in grado di prevenire nuovi disastri. Questo richiederebbe alla società la costruzione di una serie di nuovi impianti di sicurezza, ha detto Munteanu, e per questi investimenti "non abbiamo i fondi".

## **50MILA TETTI FOTOVOLTAICI**

Al via il programma 10 mila tetti fotovoltaici per produrre 50 Mw di elettricità nei prossimi tre anni con pannelli installati su edifici pubblici e abitazioni private in Italia. Il progetto, presentato il 7 marzo dal ministro dell'Ambiente Willer Bordon con il Nobel Carlo Rubbia e il comico Beppe Grillo, costituisce la prima tranche di un'operazione molto più ambiziosa che prevede un investimento di 1.900 mld di qui al 2007 per installare 40 mila impianti per una potenza di 200 Mw. "Il programma parte finalmente dopo aver superato molti ostacoli burocratici. Se la prima fase andrà bene, fra tre anni avvieremo altri 200 mw" ha detto Bordon.

## **ENI: PARTECIPAZIONE IN PACIFIC SOLAR PASSA DAL 15 AL 25%**

Eni ha aumentato la quota di partecipazione, dal 15 al 25%, in Pacific Solar, società australiana specializzata nello sviluppo di tecnologie nel settore fotovoltaico per produrre elettricità attraverso l'energia solare. L'aumento è avvenuto tramite la controllata Eurosolare. Lo ha reso noto la stessa Eni, in un comunicato.

Con questa operazione Eni "conferma l'interesse per lo sviluppo di fonti energetiche compatibili con l'ambiente". La tecnologia di cui Pacific Solar è proprietaria "è denominata 'film sottile' e permette l'utilizzo di materiale di supporto versatile ed economico su cui sovrapporre gli strati sottili di silicio (film policristallino) con rilevanti vantaggi di prestazioni". I risultati - sottolinea l'Eni - fanno prevedere la possibilità di uno sviluppo di tipo industriale.

## **ITALIA ACCELERA SU RICICLAGGIO CARTA**

L'Italia raggiungerà con largo anticipo gli obiettivi di riciclaggio e di recupero di carta e cartone fissati nel '97 da una direttiva europea e fatti propri dal decreto 22/97 (il cosiddetto 'Decreto Ronchi'). Lo ha annunciato Carlo Montalbetti, direttore generale di Comico, il Consorzio nazionale recupero e riciclo degli imballaggi a base cellulosica.



## GST e inflazione Il governo federale tradisce le aspettative dei pensionati, degli studenti e dei disoccupati

Il governo federale fa marcia indietro su quanto promesso lo scorso anno, quando, con l'entrata in vigore della *Goods and Services Tax*, aveva gridato ai quattro venti, per addolcire la pillola, che avrebbe dato ai pensionati un aumento adeguato all'inflazione (quattro per cento negli ultimi sei mesi). Dopo quest'annuncio "generoso" arriva il

clamoroso ripensamento e l'aumento per tutti i pagamenti del Centrelink a partire dal 20 marzo sarà solamente della metà del tasso d'inflazione. Il Ministro per la Famiglia e i Servizi Comunitari, sen. Amanda Vanstone, ha dichiarato che la differenza è già stata data ai pensionati attraverso il bonus. La senatrice dimentica che il bonus è stato concesso solo ai pensionati che hanno degli investimenti e di conseguenza percepiscono degli interessi, mentre ha escluso tutti quelli che vivono con la sola pensione, penalizzando ancora una volta chi possiede di meno. Ancora una volta vengono tradite le aspettative delle classi deboli che diventano così sempre più deboli e destinati a vivere sempre più sulla soglia della sopravvivenza.

STATI UNITI

## Cosa facemmo agli italiani. Un'inchiesta

Su incarico del Congresso, il ministero della giustizia degli Stati Uniti ha avviato una ricerca intesa a rintracciare informazioni utili per la compilazione di un rapporto su oltre 600.000 italo-americani che durante la seconda guerra mondiale patirono arresti, carcerazioni ed altre vessazioni. Il rapporto, a quanto ha fatto sapere il ministero, dovrà documentare quanto fu subito dai cittadini di origine italiana negli anni dal 1939 al 1945 (nei quali l'Italia fu alleata della Germania in guerra): si tratta anche di rastrellamenti, irruzioni e perquisizioni in abitazioni private, confische di beni ed altro).

## INCA-CGIL

*Istituto Nazionale Confederale di Assistenza  
Italian Migrant Welfare Inc.*

COORDINAMENTO FEDERALE  
PO Box 80 Coburg (Melb.) VIC 3058  
Tel. (03) 9384-1404  
352/a Sydney Rd Coburg

### VICTORIA

Melbourne  
352/a Sydney Rd Coburg 3058  
Tel. 9384-1404  
(dal lunedì al venerdì, 9am - 3pm)  
Geelong  
Migrant Resource Centre  
151A Parkington St  
Geelong West 3218  
Con presenze quindicinali al venerdì.  
Mildura  
Trades & Labor Council  
162 Seven st Mildura 3500  
Tel. 23-7492 o 22-1926  
(lunedì, martedì e mercoledì, 9.00am-4.00pm)  
Springvale  
C/- Community Centre  
5 Osborne Ave Springvale 3171  
Con presenze quindicinali al martedì

### SOUTH AUSTRALIA

Adelaide  
15 Lowe St Adelaide 5000  
Tel. 8231 0908  
(dal lunedì al venerdì, 9am-1pm, 2pm-4pm)  
Salisbury  
North Lane Salisbury 5108  
C/- Jack Young Centre Tel. 8258 7286  
(sabato 9am-12pm)  
Hectorville  
C/- APAIA 141 Montacute Rd Campbelltown 5074  
Tel. 8336 9511  
(martedì e mercoledì 9am-12pm)  
Findon  
C/- APAIA 266A Findon Rd Findon  
Tel. 8243 2312  
(giovedì e venerdì, 9am - 12pm)

### NEW SOUTH WALES

sydney  
44 Edith St Leichard NSW 2040  
Tel. 9560 0508 e 9560 0646  
(dal lunedì al Venerdì, 9am - 5pm)  
Canterbury-Bankstown migrant Centre  
22 Anglo Rd Campise 2194  
Tel. 789 3744  
(lunedì 9am - 1pm)

### WESTERN AUSTRALIA

155 South Terrace Fremantle 6160  
Tel. 335 2897  
(dal lunedì al venerdì 8.30am-12.30pm, 1.30pm-3.30pm)  
249 Oxford St Leederville  
(dal lunedì al giovedì, 9.00am-12.00pm)  
Tel. 443 4548



# Il palio delle pensioni

## Dibattito a Siena sulla previdenza, la sinistra riscopre la "fiscalità generale" e l'aumento delle minime

Nella Facoltà di Scienze Politiche dell'Università di Siena si è svolto il 30 marzo un incontro sulle prospettive del sistema pensionistico: utile per capire le posizioni dei partiti (ma il rappresentante del Polo ha evitato il confronto) prima delle elezioni. Si è messo in luce la scarsa adesione ai fondi pensione, pur fortemente incentivati dallo stato: ogni 100 lire di contributi, il 10% è finanziato da agevolazioni pubbliche. Quali le cause?

Per la Confindustria (De Caprariis) è colpa delle elevate prestazioni pensionistiche pubbliche. Ma solo per quelle già in essere, hanno replicato altri: quelle future saranno ben più basse. Il problema va ricercato, invece, nella diffusione di figure lavorative precarie e a basso reddito, che non hanno margini per la pensione integrativa. Il professor Gronchi, uno dei padri della riforma Dini del '95, ha individuato nell'indicizzazione delle pensioni ai salari reali una delle riforme più urgenti. Attenzione al trucco, però: l'indicizzazione avverrebbe in cambio di un livello di partenza della pensione più basso. La necessità di interventi per le pensioni più basse è stata posta in luce da altri interventi. Secondo Pizzuti (Inpdap), Lapadula (Cgil), ma anche per l'ex ministro Treu, il problema è ineludibile per le basse pensioni per i lavoratori autonomi e parasubordinati. Pizzuti ha dimostrato che tali figure con 30 anni di contribuzione, data l'aliquota che versano (10-12%), riceveranno una pensione pari al 23% dell'ultimo salario. Conclusione: occorre il sostegno della fiscalità generale. Queste tesi orecchiano quelle recentemente sostenute da Paci: anche per il presidente dell'Inps, per i lavoratori autonomi e para-subordinati il gettito contributivo è troppo basso, a fronte di quello eccessivamente alto dei lavoratori dipendenti. Da un lato, si tratta di accrescere il primo e diminuire il secondo. Dall'altro, di richiamare l'intera collettività al sostegno con la fiscalità generale. Un ritorno all'antico per la sinistra, dopo la ventata "contributiva" dovuta, fra gli altri, proprio a Gronchi, per cui il legame fra contributi e pensioni erogate doveva essere strettissimo. Autorevoli studiosi hanno,

a questo proposito, argomentato come la sostenibilità del sistema pubblico è un problema politico: la volontà dei cittadini di mantenerlo in vita.

Nonostante le campagne di "allarmismo economico", tale volontà permane elevata. L'innalzamento della vita lavorativa è l'altra misura che molti hanno citato. I tassi di attività sopra i 55 anni sono in Italia bassi rispetto a altri paesi. Non è necessariamente un male - escludendo gli eccessivi privilegi dei dipendenti pubblici - per chi ha cominciato a lavorare da giovane, per le donne che hanno anche tirato su i figli e, naturalmente per chi ha svolto lavori manuali, visto anche il ruolo suppletivo dei servizi pubblici che gli anziani spesso continuano a svolgere. L'allungamento della vita lavorativa è in pratica un allungamento dell'orario di lavoro, cioè blocca per un po' il turn-over fra anziani e giovani. Lo stesso De Caprariis della Confindustria ha ammesso come nelle imprese v'è la tendenza a "rottamare" i lavoratori più anziani.

Dibattito vi è naturalmente stato sulle previsioni circa l'incidenza futura della spesa pensionistica sul Pil. Ragione di più, viene da commentare, per abbandonare i principi del sistema contributivo, per cui il peso è su lavoratori e imprese, ritornando a quelli più progressivi ed equi della fiscalità generale.

### Un centro europeo di ricerche sull'immigrazione

Forum e Istituto Europeo di Ricerche sull'Immigrazione) è il nome di un nuovo centro europeo di ricerche sull'immigrazione, che dovrebbe nascere tra poco a Torino, città da molti anni ormai nell'occhio del ciclone per la presenza di numerose comunità di extracomunitari e per la recrudescenza di fenomeni razzisti. Promosso dal Cie (Centro di Iniziativa per l'Europa) e dall'Università degli Studi con il patrocinio della Fondazione Crt, il centro inter-ateneo si propone di eseguire studi sul fenomeno migratorio nel lungo periodo, ma anche di individuare i punti principali di una politica di immigrazione coerente a livello europeo.

### Un sito per aiutare il rientro

Il presidente della Provincia di Palermo Francesco Musotto ha presentato, nei giorni scorsi, in occasione del convegno 'Noi nel mondo', cui hanno partecipato una ventina di siciliani affermatasi all'estero in vari campi, un nuovo sito web (HYPERLINK <http://www.sicilytosicily.org>) mirato a facilitare il rientro dei siciliani all'estero nella loro terra di origine. Tramite il sito, infatti, si possono stampare moduli e tabulati utili per svolgere le pratiche necessarie per le procedure relative. Inoltre, durante il convegno, è stata annunciata l'iniziativa di un progetto di legge per agevolare i figli degli emigrati intenzionati a rientrare in Italia.

### L'IDENTIKIT DEL VOLONTARIO

Pensionato, in possesso di licenza elementare, in maggioranza di sesso maschile, coniugato o vedovo residente in prevalenza nel nord ovest. E' l'identikit del volontario "over 60" tracciato dall'Auser (Associazione per l'autogestione dei servizi e la solidarietà). Si scopre così che il 10,8% dei volontari in Italia ha più di 60 anni. Per il 53% uomini e per il 46% donne. La maggior parte dei volontari anziani, pari al 61,5%, è coniugata anche se una parte non trascurabile, pari al 22,2%, è composta da vedovi. La scarsa presenza al sud di volontari over 60, rileva però l'Auser, riflette alcune differenze di carattere strutturale che vedono gli anziani del sud maggiormente integrati in un sistema familiare di tipo allargato, all'interno del quale continuano ad esercitare un ruolo attivo.



DISLESSIA:

## PIU' A RISCHIO PERSONE DI LINGUA INGLESE

La dislessia, difficoltà che alcuni soggetti incontrano nella lettura, è maggiore per le persone di lingua inglese. Colpa dell'ortografia, che fa corrispondere a 40 suoni (fonemi) ben 1120 parole (grafemi). In italiano, invece, 33 grafemi bastano a rappresentare 25 fonemi, cioè che rende il testo scritto più facile da leggere. E' quanto emerge da uno studio condotto dal San Raffaele di Milano, dall'Università degli Studi di Milano-Bicocca e dall'Istituto di Neuroscienze e bioimmagini del Cnr cittadino. Lo studio, pubblicato su 'Science' ha valutato 36 adulti dislessici italiani, inglesi e francesi. "E' un fatto stabilito - ha affermato il professor Stefano Cappa, preside della facoltà di Psicologia dell'Università Vita-salute San Raffaele - che i paesi con un'ortografia più complessa o irregolare hanno un'incidenza superiore dei casi di dislessia (doppia, per esempio, nei bambini statunitensi di 10 anni rispetto a quelli italiani)". E' il caso del francese ma soprattutto dell'inglese, "in cui la relazione tra rappresentazione grafica delle lettere e suono delle parole è particolarmente ambigua: si pensi a coppie come mint/pint (menta/pinta), cough/bough (tosse/ramo) e clove/love (spicchio/amore)".

DYSLEXIA:

## ENGLISH-SPEAKING PEOPLE MORE AT RISK

*Dyslexia, the difficulty which some individuals encounter in reading, is greater for English-speaking people. This is the fault of the spelling which has some 1120 words (graphemes) correspond to 40 sounds (phonemes). In Italian, instead, 33 graphemes are enough to represent 25 phonemes, which makes the written text easier to read. This is what has emerged from a study conducted by the San Raffaele in Milan, by the University of Studies of Milan - Bicocca and by the Institute of Neuroscience and Bioimaging at the National Research Council in the city. The study, published in "Science" evaluated 36 Italian, English and French dyslexic adults. "It is an established fact" affirmed Professor Stefano Cappa, head of the psychology faculty at the San Raffaele Vita-Salute University, "that the countries with a more complex or irregular spelling have a higher incidence of dyslexia cases (double the number, for example, in United States children aged 10 years in comparison with their Italian counterparts)". This is the case for French but above all for English, "in which the relation between the graphic images of the letters and the sound of the words is particularly ambiguous: one only needs to think of pairs like mint/pint, cough/bough and clove/love".*

## Un corso sulle pari opportunità nel multiculturalismo

Si terrà il 12 aprile prossimo l'inaugurazione del nuovo corso, organizzato dal dipartimento di Filosofia dell'Università Roma 3, intitolato 'Una tela di tanti colori', con la collaborazione della cooperativa Mediazioni e grazie al contributo del programma Socrates dell'Unione Europea. Il corso, il cui tema centrale è quello della pari opportunità tra sessi e popoli diversi, è aperto a tutti e agli studenti, da diritto a 8 crediti formativi europei e fa parte del progetto 'Equity and Difference across and within European Countries. Training for a culture of differences' finanziato con il sostegno della Comunità Europea nel quadro del programma Socrates. L'iniziativa è a ingresso libero, tranne i laboratori.

**Penna  
e  
calamaio**

**Università sotterra libri** Un'università di Sydney è stata costretta a sotterrare oltre 10 mila libri, comprese prime edizioni e tomi vecchi cent'anni, per mancanza di fondi e di spazio per conservarli. La University of Western Sydney ha ammesso di aver sotterrato i libri nel terreno dell'università, piuttosto che pagare i costi di magazzinaggio, scatenando una vera caccia al tesoro da parte degli studenti. E ha dato la colpa al taglio dei finanziamenti governativi e alla forte crescita di studenti negli ultimi cinque anni. Gli studenti lamentano inoltre classi di 35 studenti invece di 20, di 110 studenti alla volta stipati in aule della capacità di 85, e l'esistenza di una sola fotocopiatrice in biblioteca per servire 5.000 studenti. Il numero di studenti dell'ateneo si è quadruplicato da quando è stato aperto nel 1989. I due atenei 'storici' di Sydney (University of Sydney e University of New South Wales) ricevono fondi governativi pari a oltre 20 milioni di lire a studente mentre la University of Western Sydney, che serve la periferia occidentale e meno agiata della metropoli, ha detto il rettore Janice Reid, riceve meno di 13 milioni.



# Disturbi agli occhi

Un ulteriore capo di imputazione contro lo stress da lavoro: e' accusato di causare un terzo dei disturbi agli occhi generalmente attribuiti all'uso del videoterminale (irritazione, fastidio, palpebre pesanti, visione offuscata o 'doppia'). E' quanto emerge da un'indagine condotta da Francesco Mocci dell'Universita' di Sassari e pubblicata su 'Occupational and Environmental Medicine'.

Lo studio ha reclutato 200 impiegati di banca (33 donne), di eta' media 38 anni e omogenei per tipo di mansione. In un terzo dei soggetti i ricercatori hanno individuato che la causa primaria dei disturbi alla vista e' lo 'stress', intendendo con questo termine ambiente conflittuale, basso livello di soddisfazione professionale e sottoutilizzo delle capacita'.

L'illuminazione sembra ininfluenza, al contrario del rumore e del fumo passivo. Gli autori concludono che un terzo dei disturbi alla vista sono di origine psicologica, e non organica, riflettendo un disagio a livello professionale, e suggeriscono che la soluzione e' semplice: creare un ambiente di lavoro piu' stimolante.

## Eye disturbances

*There is another count of indictment against work-related stress: it is accused of causing a third of the eye disturbances generally attributed to the use of video terminals (irritation, discomfort, heavy eyelids, darkened or "double" vision). This is what has emerged from a survey conducted by Francesco Mocci of the University of Sassari and published in 'Occupational and Environmental Medicine'.*

*The study recruited 200 bank clerks (33 women) with an average age of 38 years and who were homogeneous in the type of task performed. In a third of the individuals the researchers found the primary cause of the sight difficulties was "stress", defining the term as an environment marked by conflict, a low level of professional satisfaction and under-use of skills. Illumination seems irrelevant, which is not the case for noise and passive smoking. The authors concluded that a third of sight difficulties have a psychological origin, not an organic one, reflecting difficulty on a professional level and suggested that the solution is simple: creating a more stimulating work environment.*

**TRAFFICO:**

## RADDOPPIA IL RISCHIO DI LEUCEMIA INFANTILE

Il traffico stradale raddoppia il rischio di leucemie infantili. L'allarme e' stato dato il 13 marzo da Paolo Crosignani, direttore del Registro Tumori dell'Istituto nazionale Tumori di Milano, in un convegno organizzato da Legambiente e Organizzazione mondiale della Sanita'. Secondo lo studioso i bambini che vivono in zone molto trafficate corrono il doppio dei rischi di ammalarsi di leucemia e il 10-20% dei casi registrati nelle aree urbane si spiega con la vicinanza di strade molto congestionate. Lo studioso ha precisato che non e' ancora certa la sostanza responsabile di queste patologie ma che il principale indiziato e' il benzene, una sostanza cancerogena alla quale siamo esposti sia per la diffusione di questo gas, sia per inalazione delle micropolveri su cui si deposita. "Ben sei studi epidemiologici molto seri, tutti condotti con la stessa metodologia evidenziano la connessione fra l'esposizione al traffico e l'insorgenza di leucemie infantili che in Italia colpiscono 50 bambini su 1 milione ogni anno. Nei paesi occidentali le leucemie infantili sono in aumento e benche' la terapia riesca a guarire piu' del 70% dei casi esse rappresentano ancora un grave problema di salute e un problema umano molto serio" ha detto.

## Convegno scienziati oriundi italiani

Una quarantina di scienziati e ricercatori italiani di base in Australia e Nuova Zelanda si sono dati convegno il 26 marzo presso l'ambasciata italiana a Canberra e hanno tra l'altro programmato di organizzarsi in associazione, come punto di riferimento e di collegamento di una rete mondiale di scambi e cooperazione con il mondo scientifico italiano.

Alla 'Prima conferenza degli scienziati e ricercatori italiani e di origine italiana in Australia e Nuova Zelanda', organizzata dall'addetto scientifico dell'ambasciata Nicola Sasanelli, hanno preso parte anche alti dirigenti del ministero italiano dell'Universita' e della Ricerca e del ministero australiano Industria e Scienza. I lavori sono stati aperti dall'ambasciatore Giovanni Castellaneta che ha illustrato le motivazioni e finalita' dell'iniziativa, prima del genere al mondo, e in particolare dell'esigenza di creare un vero e proprio 'sistema' della cooperazione tra Italia e Australia, nel campo della ricerca tecnico-scientifica. L'addetto scientifico Sasanelli ha poi indicato i tre cardini di questa nuova strategia: una conferenza da tenersi a cadenza annuale, un'associazione degli scienziati e ricercatori italiani e di origine italiana, e un bollettino scientifico diretto a universita' e istituti di ricerca italiani. La seconda parte del convegno e' stata dedicata alla discussione di scopi, attivita' e tempi di costituzione della futura associazione.



verso la  
**Salute**

## Individuato farmaco anti-Aids

Una casa di biotecnologia in Australia ha individuato un farmaco capace di controllare il virus dell'Aids e migliorare la riuscita dei trapianti di organi e ha avviato una sperimentazione di sei mesi sull'uomo, prima di produrlo su scala commerciale. La Norwood Abbey di Melbourne, in collaborazione con l'università Monash della stessa città, ha scoperto che un farmaco detto 'GnRH' contro il cancro al seno e alla prostata ha l'effetto di potenziare il sistema immunitario. Il 'GnRH' stimola le cellule-T, che sono prodotte da cellule nel midollo spinale e si sviluppano nel timo. Esse combattono le infezioni in altre cellule, cioè virus, parassiti e ogni altra cellula estranea nell'organismo. Le cellule-T, che uccidono le cellule infette o tumorali, vengono distrutte dal virus dell'Aids, il che rende il paziente vulnerabile ad altre malattie.

Il farmaco - ha detto il presidente della Norwood Abbey, Peter Hansen, può essere usato anche per trattare malattie d'autoimmunità come la sclerosi multipla - in cui le cellule-T diventano anomale e attaccano le cellule nervose dell'organismo - e altre infezioni virali. Nei casi di trapianto di organi, i farmaci che sopprimono il sistema immunitario rimuovono le cellule-T per impedire il rigetto dell'organo trapiantato. Hansen si è detto certo che le autorità di regolamentazione nel mondo approveranno rapidamente il 'GnRH', poiché il controllo dell'Aids è un'alta priorità per tutti.

## HEALTH AND WELL-BEING AT ITALMED.COM

An Internet site dedicated to health and well-being aimed at doctors and also at patients, health workers and the industry, [italmed.com](http://italmed.com), has been set up thanks to an initiative by the Bocconi University in Milan. The portal provides, amongst other things, services for doctors, patients and the industry. The former will be able to make use of the scientific and legislative news, the online English courses and assistance for continuing training abroad. In addition, at [italmed.com](http://italmed.com) doctors will be able to create a "mini-site" to promote their activities. For patients, the portal offers, besides news, a section of offers of employment and a search engine which helps in finding a specialist, pharmacies open outside regular hours and in organizing a trip where all health matters are covered.

## DIPENDENTI PUBBLICI A

### SCUOLA DI MUSICOTERAPIA

La musica come antidoto allo stress e all'ansia generato da ore e ore passate in ufficio dietro a una scrivania.

L'idea è dei dirigenti della ripartizione Pubblica Istruzione di Palermo che hanno pensato di affidarsi alla musicoterapia per migliorare le performances relazionali dei propri dipendenti attraverso lo sviluppo di livelli di comunicazione non verbale. "I nostri uffici - spiega Licia Romano, dirigente della ripartizione - sono molto frequentati dal pubblico e spesso si perde il senso delle relazioni interne. Gli effetti sono benefici soprattutto sotto l'aspetto del rilassamento e, inoltre, favoriscono le relazioni interpersonali".

## ARRIVA UN GEL AL POSTO DEL TRAPANO

Arriva dalla Svezia una buona notizia per chi ha tanta paura del trapano del dentista. Un gruppo di ricercatori degli istituti di odontoiatria e biomateriali delle università di Göteborg e Malmö hanno messo a punto un nuovo metodo a "prova di fionni" che permette di curare i denti cariati senza usare il trapano. A darne notizia è il Bollettino settimanale edito dall'ufficio dell'Addetto scientifico, Roberto Galloni, presso l'Ambasciata d'Italia a Stoccolma. In effetti, si legge, l'uso del trapano per rimuovere le parti cariate di un dente è un metodo rapido ma che rischia anche di rimuovere zone vicine sane. Il nuovo metodo, brevettato, consiste in un gel a base di tre aminoacidi mescolati con ipoclorito di sodio. Il gel viene applicato sulla zona cariata e le parti cariate del dente vengono poi rimosse per raschiamento. Ma questo metodo chimico-meccanico non può essere utilizzato in tutti i casi: è comunque perfetto quando la carie non si trova sotto lo smalto o tra due denti.



# Nuovo Paese

## New Country

Nuovo Paese is published by the  
Federazione Italiana  
Lavoratori Emigrati e Famiglie (Filef)  
Administration & Publicity:  
15 Lowe St Adelaide 5000

**Abbonamenti (subscriptions)**  
Annuale \$25 (sostenitore \$30),  
estero \$45.

Inviare l'importo a: *Nuovo Paese*  
15 Lowe St Adelaide 5000

Australian cover price  
is recommended retail only.

**Direttore Frank Barbaro**  
**Redazione ADELAIDE:**  
15 Lowe St, 5000  
TEL (08)8211 8842 FAX 8410 0148  
EMAIL: filef@tne.net.au  
Natalia Corbo, Felice LaForgia

**Redazione MELBOURNE:**  
276A SYNEY RD COBURG 3058 TEL.  
(03)9386 1183  
Marco Fedi, Lorella Di Pietro,  
Giovanni Sgrò, Gaetano Greco

**Redazione SYDNEY:**  
157 MARION ST, LEICHHARDT, 2040  
TEL. (02) 568 3776  
FAX. (02) 568 3666  
Cesare Giulio Popoli (Resp.) Nina  
Rubino, Frank Panucci, Vera Zaccari,  
Danilo Sidari

**Redazione PERTH:**  
155 SOUTH TCE, FREMANTLE 6160  
TEL. (03)9335 2897  
FAX (03)9335 7858  
Jason Di Rosso (Resp.), Vittorio  
Petroni, Giacinto Finocchiaro, Enrico  
Dovana, Saverio Fraganane

N.3 (444) Anno 28, aprile 2001  
print post pp535216/00031  
ISSN N. 0311-6166  
Printed by Zone Print  
ph: 08/8269 1562

Vi costa solo \$25 all'anno per una risata mensile con  
**NUOVO PAESE**



## Abbonati a Nuovo Paese

\$25 annuale/ \$30 sostenitore/\$45 estero

**spedisci a**  
**Nuovo Paese:**  
**15 Lowe St**  
**Adelaide 5000**

nome \_\_\_\_\_  
cognome \_\_\_\_\_  
indirizzo \_\_\_\_\_  
stato/c postale \_\_\_\_\_  
telefono \_\_\_\_\_





**BRVAITALIA**

[www.bravaitalia.com](http://www.bravaitalia.com)